
Centrale
Termica
MANUTENCOOP



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2006







Stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

Stato patrimoniale consolidato	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Attività			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	6	5.515	5.032
Immobili, impianti e macchinari in leasing	6	1.780	1.524
Avviamento	7	87.161	87.040
Altre attività immateriali	7	3.126	2.170
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	9	17.517	17.819
Attività finanziarie non correnti	10	4.999	5.940
Attività per imposte anticipate	21	2.802	2.193
Totale attività non correnti		122.900	121.718
Attività correnti			
Rimanenze	11	1.442	1.184
Crediti commerciali e acconti a fornitori	12	301.700	259.750
Altri crediti correnti	12	6.914	4.118
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	16.420	22.533
Totale attività correnti		326.476	287.585
Attività non correnti destinate alla dismissione	14	0	11.887
Totale attività non correnti destinate alla dismissione		0	11.887
Totale attività		449.376	421.190
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale sociale		116.964	116.964
Riserva sovrapprezzo azioni		15.056	15.056
Riserve	15	6.315	1.507
Utili (perdite) accumulati	15	5.572	352
Utile (perdita) del periodo di pertinenza della Capogruppo		19.992	22.894
Patrimonio netto della Capogruppo		**163.899**	**156.773**
Patrimonio di pertinenza dei Soci di Minoranza		631	622
Utile (perdita) del periodo di pertinenza dei Soci di Minoranza		471	(9)
Patrimonio netto dei Soci di Minoranza		**1.102**	**613**
Totale patrimonio netto		165.001	157.386
Passività non correnti			
Fondi trattamento di fine rapporto-quiescenza	16	20.644	19.642
Fondi rischi ed oneri a lungo termine	17	742	422
Finanziamenti a lungo termine	18	1.363	3.970
Passività per imposte differite	21	3.993	2.870
Totale passività non correnti		26.742	26.904
Passività correnti			
Fondi rischi ed oneri a breve termine	17	3.355	2.610
Finanziamenti a breve termine	18	64.872	38.729
Debiti commerciali e acconti da clienti	19	138.565	127.821
Debiti per imposte correnti		530	18.270
Altri debiti correnti	19	50.311	49.470
Totale passività correnti		257.633	236.900
Totale passività e patrimonio netto		449.376	421.190

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

Conto economico	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Ricavi			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	20	452.647	373.072
Altri ricavi operativi	20	544	347
Totale ricavi		453.191	373.419
Costi operativi			
Consumi di materie prime e materiali di consumo	20	(46.062)	(34.325)
Costi per servizi e godimento beni di terzi	20	(211.249)	(154.749)
Costi del personale	20	(148.731)	(139.338)
Altri costi operativi	20	(2.019)	(1.899)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		1	81
Ammortamenti, perdite di valore, ripristini di valore delle attività	20	(4.671)	(3.086)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi		(354)	(125)
Totale costi operativi		(413.085)	(333.441)
Risultato operativo		40.106	39.978
Proventi e oneri finanziari			
Risultato partecipazioni al patrimonio netto	9	3.267	3.880
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni	20	427	1
Proventi finanziari	20	1.709	1.731
Oneri finanziari	20	(2.317)	(1.216)
Utile (perdita) ante imposte		43.192	44.374
Imposte correnti, anticipate e differite	21	(23.671)	(21.489)
Risultato delle attività continuative		19.521	22.885
Risultato delle attività discontinue	14	942	0
Utile (perdita) del periodo		20.463	22.885
Perdita (utile) del periodo di pertinenza dei Soci di Minoranza		(471)	9
Utile (perdita) del periodo di spettanza della Capogruppo		19.992	22.894

(in migliaia di Euro)

	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Utile per azione base	22	0,171	0,198
Utile per azione diluito	22	0,171	0,198
Utile per azione base delle attività continuative	22	0,163	0,198
Utile per azione diluito delle attività continuative	22	0,163	0,198

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2006

(in migliaia di Euro)

Rendiconto finanziario	Note	31 dicembre 2006	31 dicembre 2005
Utile ante imposte		43.192	44.374
Ammortamenti, svalutazioni (ripristini di valore), delle attività		4.671	3.086
Accantonamenti (riversamenti) fondi		2.370	2.660
Accantonamento al trattamento fine rapporto		5.811	6.743
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(69)	(3.880)
Imposte pagate nell'esercizio		(40.926)	(6.542)
Flusso di cassa della gestione corrente		15.049	46.441
Decremento (incremento) delle rimanenze		(258)	(166)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(43.233)	(116.044)
Decremento (incremento) delle altre attività a breve termine		(2.796)	1.546
Variazione dei debiti commerciali		10.744	30.780
Variazione delle altre passività a breve termine		841	20.701
Decremento per utilizzo del fondo T.F.R.		(4.809)	(6.529)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(1.305)	(753)
Variazione delle attività e passività di esercizio		**(40.816)**	**(70.465)**
Flusso di cassa delle attività operative		(25.767)	(24.024)
(Capitalizzazione immobilizzazioni immateriali)		(2.061)	(784)
(Acquisti di immobilizzazioni materiali)		(2.961)	(2.832)
Vendite di immobilizzazioni materiali		35	151
(Acquisto di partecipazioni)		(217)	2.223
Vendita di partecipazioni in joint venture e di collegamento		371	0
Decremento (incremento) altre attività finanziarie non correnti		941	68
Effetti finanziari aggregazioni di imprese		0	(1.680)
Cessione di attività discontinue (partecipazione in Archimede 1)		12.858	0
Fabbisogno di cassa per investimenti		8.966	(2.854)
Acquisizione nuovi finanziamenti		40.873	18.446
Rimborso finanziamenti		(17.337)	(4.894)
Dividendi distribuiti		(12.866)	0
Incremento capitale sociale e riserve		18	27.266
Flusso di cassa per attività finanziaria		**10.688**	**40.818**
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(6.113)	13.940
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio		22.533	8.593
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(6.113)	13.940
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine esercizio		16.420	22.533
Dettaglio delle disponibililità liquide ed equivalenti			
c/c bancari attivi		16.420	22.533
c/c bancari passivi		0	0
Totale delle disponibilità liquide ed equivalenti		16.420	22.533

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2006	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo							
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserve	Utile/(perdite) accumulati	Risultato dell'esercizio	Totale	Interessi minoranza	Patrim. netto totale
Note			15	15			15	
Saldo al 1° gennaio 2006	116.964	15.056	1.507	352	22.894	156.773	613	157.386
Aumenti di capitale								-
Costi di emissione								-
Dividendi					(12.866)	(12.866)		(12.866)
Allocazione risultati es. precedenti			4.808	5.220	(10.028)	-		-
Variazione area di consolidamento							18	18
Risultato dell'esercizio					19.992	19.992	471	20.463
Saldo al 31 dicembre 2006	116.964	15.056	6.315	5.572	19.992	163.899	1.102	165.001

31 dicembre 2005	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo							
	Capitale sociale	Sovrapprezzo azioni	Riserve	Utile/(perdite) accumulati	Risultato dell'esercizio	Totale	Interessi minoranza	Patrim. netto totale
Note			15	15			15	
Saldo al 1° gennaio 2005	47.472	1.598	(370)	(256)	2.485	50.929	61	50.990
Aumenti di capitale	69.492	13.458				82.950		82.950
Allocazione risultati es. precedenti			1.877	608	(2.485)	-		-
Variazione area di consolidamento						-	561	561
Risultato dell'esercizio					22.894	22.894	(9)	22.885
Saldo al 31 dicembre 2005	116.964	15.056	1.507	352	22.894	156.773	613	157.386

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni societarie

La pubblicazione del bilancio consolidato del gruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. (il Gruppo o il Gruppo M.F.M.) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2007.
Il Gruppo è a sua volta controllato al 74,88% da Manutencoop Società Cooperativa (con sede a Zola Predosa – BO), alla cui attività di direzione e coordinamento è sottoposto.
Manutencoop Facility Management S.p.A. redige il bilancio consolidato per espressa previsione statutaria.

1.1 Attività svolta

Il Gruppo ha per oggetto l'assunzione di appalti per la progettazione e costruzione di opere, la progettazione e gestione di servizi e la fornitura di beni per conto di Pubbliche Amministrazioni dello Stato italiano e degli Stati membri dell'Unione Europea nonché di persone ed enti privati relativi, prevalentemente, all'attività di gestione integrata dei servizi rivolti agli immobili o ai patrimoni immobiliari, oltre a quella di gestione dei servizi ambientali.
L'attività aziendale, svolta direttamente e/o attraverso società e/o enti partecipati, si indirizza prevalentemente nell'ambito dei seguenti settori e attraverso i servizi di seguito specificati:

A) progettazione e gestione integrata di servizi rivolti agli immobili ed ai patrimoni immobiliari nonché attività ausiliarie, quali:

- progettazione e gestione servizi integrati di programmazione, gestione, amministrazione e manutenzione di immobili, loro componenti, e di patrimoni immobiliari; gestione di servizi integrati relativi a patrimoni immobiliari pubblici e privati consistente anche nelle attività di: gestione condominiale, riscossione affitti, gestione amministrativa e contrattuale, organizzazione e coordinamento di persone e di merci per l'esecuzione di servizi accessori o ausiliari agli immobili di cui sopra e alle attività in essi svolte; servizi informatici ed affini, progettazione, realizzazione, commercializzazione ed attività di assistenza tecnica di prodotti informatici e software di base relativamente alla gestione di patrimoni immobiliari;
- censimenti di patrimoni immobiliari ed impiantistici;
- progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di anagrafe patrimoniale e tecnica di beni immobili, mobili e relative componenti;
- progettazione e gestione di servizi di gestione e manutenzione delle strade e piazze, della segnaletica stradale, degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici;
- servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica, servizi affini di consulenza scientifica e tecnica, servizi di sperimentazione tecnica ed analisi;
- progettazione e realizzazione di lavori di costruzione di opere edili in genere, di recupero di immobili civili ed industriali, di restauro monumentale, di ristrutturazione, di manutenzione; organizzazione della direzione lavori e dei servizi tecnici inerenti la gestione e la manutenzione di immobili;
- progettazione, costruzione e gestione di impianti tecnologici, termici, idrici, igienico-sanitari, frigoriferi, di condizionamento, elettrici, telefonici, antincendio e di allarme; progettazione, costruzione e gestione di impianti e reti di teleriscaldamento e cogenerazione, con fonti energetiche fossili e rinnovabili; vendita combustibili; manutenzione, conduzione e riparazione dei predetti impianti; servizi di gestione calore; servizi di consulenza energetica e sulla sicurezza; installazione, manutenzione e riparazione impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, antenne ed impianti di protezione da scariche atmosferiche; installazione, manutenzione e riparazione impianti di sollevamento di persone o cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili; installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione degli impianti antincendio; organizzazione della direzione lavori e dei servizi tecnici relativi alla manutenzione di impianti tecnologici e di impianti elettrici, meccanici, termici, di condizionamento, idraulici; svolgimento dell'attività di verifica, relativamente a detti impianti, di conformità alle norme vigenti con conseguente certificazione rilasciata da soggetti a ciò abilitati; manutenzione apparecchiature elettromedicali ed impianti gas medicali;
- progettazione gestione ed erogazione di servizi di pulizia, sanificazione, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione civili ed industriali in edifici pubblici e/o privati, quali uffici, industrie, magazzini, immobili commerciali e terziari in genere, strutture ospedaliere sanitarie e socio-assistenziali, asili, istituti scolastici compresi gli Istituti Universitari, alberghi, convitti, caserme, ecc. nonché relativi a beni di natura storica, artistica ed archeologica, pubblici e/o privati; piccole manutenzioni in edifici pubblici e privati; servizi di pulizia e sanificazione di mezzi di trasporto su strada e rotaia; servizio di movimentazione, rimessaggio e recupero mezzi su strada o rotaia ed attività accessorie; servizi di raccolta e trasporto rifiuti all'interno degli edifici; servizi ricettivo-alberghieri; servizi di rifacimento

letti ed accudienza in alberghi, convitti e caserme e luoghi di cura e collettività in genere; assunzione lavori ferroviari e pulizie locomotive; commercio all'ingrosso di articoli per le pulizie; servizi di sguatteria, rigoverno stoviglie, attrezzature e locali cucina; servizi di apparecchiatura e sparecchiatura tavoli; servizi di trasporto, smistamento e distribuzione pasti preparati da terzi; gestione impianti sportivi; servizi di movimentazione, trasporti e trasferimenti pazienti interni ed esterni ad Istituti di cura-riposo-assistenza; servizi di movimentazione e facchinaggio interni ed esterni, servizi di trasporto di materiale vario ad ospedali e collettività in genere; servizio di portierato, centralino e gestione corrispondenza; servizi generali e servizi estivi presso asili ed istituti scolastici quali bidellaggio, accoglienza, sorveglianza, vigilanza e servizi di accompagnamento in scuolabus o servizi di linea; servizi di lavaggio di vetrerie e provette da laboratorio; servizi sanitari e sociali; gestione di stabulari; gestione di biblioteche, parcheggi e bagni pubblici.

B) progettazione gestione ed erogazione di servizi di igiene urbana, servizi ambientali integrati e attività connesse, quali:

- progettazione gestione ed erogazione di servizi di nettezza urbana: raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati, spazzamento manuale e/o meccanico, innaffiamento, lavaggio e disinfezione o sanificazione strade e cassonetti, sgombero neve, pulizie e spurgo fogne, tombini e caditoie stradali di aree pubbliche e private; servizi di raccolta e trasporto rifiuti speciali e speciali pericolosi; servizi di raccolta e trasporto rifiuti speciali sanitari e sanitari pericolosi; noleggio attrezzature per rifiuti in genere; bonifica risanamenti siti; studi e progettazioni di attività di gestione dei rifiuti; attività di commercio e di intermediazione di rifiuti;
- progettazione, costruzione e gestione di impianti, anche mobili, di smaltimento stoccaggio riciclaggio recupero e selezione di rifiuti urbani, speciali e speciali pericolosi con annesse opere edili;
- progettazione gestione ed erogazione di servizi globali per la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, delle aree di verde pubblico o privato; lavori e servizi di sistemazione e di manutenzione idraulico-forestale, bonifica e miglioramento fondiario, opere di ingegneria naturalistica e forestali compresi il rimboschimento delle superfici incolte e la conversione produttiva delle superfici forestali a bassa produttività, opere di miglioramento di terreni pascolativi, opere di prevenzione per gli incendi nei boschi; manutenzione sia ordinaria che straordinaria di aree verdi pubbliche e private, a titolo esemplificativo: parchi, giardini, aree sportive, aree pensili, pascoli naturali, frutteti, vivai, giardini pubblici e privati, viali, aiuole, aree archeologiche ed aree sottoposte a tutela; progettazione e costruzione di aree verdi sia pubbliche che private comprensive di opere e affini: murarie, idrauliche, forniture e posa di arredi, ecc.; costruzione e manutenzione di parcheggi, vivai, bacini idrici; produzione e commercializzazione di piante ornamentali; trattamenti antiparassitari
- progettazione gestione ed erogazione di servizi cimiteriali;
- erogazione di servizi di pulizia aree verdi.

C) ogni attività di carattere immobiliare, svolta per conto proprio o per conto di terzi.

2. Principi contabili adottati

Il bilancio consolidato del Gruppo M.F.M. al 31 dicembre 2006, è stato redatto secondo gli International Financial Reporting Standards (nel seguito "IFRS" o "principi contabili internazionali") emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 39/2005.
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) incluse quelle precedentemente emesse dallo Standing Interpretation Committee (SIC).
In merito ai principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato si segnala che il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione previsto dalla lettera f) dell'art. 2 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dall'art. 5 del Regolamento Comunitario n. 1606/2002 in materia di Principi Contabili Internazionali e pertanto, ai sensi degli art. 3, comma 2, e art. 4, comma 5, del medesimo decreto, il Gruppo ha applicato gli IFRS adottati dall'Unione Europea per la predisposizione del proprio bilancio consolidato e d'esercizio a decorrere dall'esercizio che chiude il 31 dicembre 2005; conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'IFRS 1, la data di transizione agli IFRS adottati dall'Unione Europea è il 1° gennaio 2004.
L'informativa richiesta dall'IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS, relativa agli effetti conseguenti alla transizione agli IFRS è stata riportata nell'apposita Appendice al bilancio consolidato al 31 dicembre 2005, cui si rinvia.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2006 è stato predisposto nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard 1 (IAS 1) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea.

Non è stato applicato lo IAS 14, relativo all'informativa di settore, dal momento che il Gruppo, in quanto non ha emesso azioni o titoli di debito negoziati pubblicamente, né ha azioni o titoli di debito in corso di emissione in mercati mobiliari pubblici, è escluso dal campo di applicazione dello stesso.
I principi contabili adottati sono omogenei con quelli dell'esercizio precedente.

Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

In presenza di un nuovo Principio o di una nuova Interpretazione, non ancora in vigore, ai sensi dello IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) si evidenzia tale fatto e si indica il possibile impatto che l'applicazione del nuovo Principio o della nuova Interpretazione avrà sul bilancio dell'entità nell'esercizio dell'applicazione iniziale.
Nel corso del 2006 lo IASB e l'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) hanno emesso nuovi Principi e Interpretazioni. Nonostante, alla data attuale, tali Principi e Interpretazioni non siano ancora obbligatori o non ancora recepiti dal Legislatore Comunitario, la Società ha comunque considerato, ove applicabili, gli effetti evidenziandone gli impatti potenziali sulla propria situazione patrimoniale ed economica come segue:

IFRS 6 – Amendment: Esplorazione e valutazione di risorse minerarie
Non applicabile al Gruppo.

IAS 19 – Amendment: Benefici ai dipendenti
Il Gruppo ritiene opportuno, come concesssso dallo IAS 19, non variare il criterio di contabilizzazione degli "utili e perdite attuariali". Per quanto concerne i requisiti informativi aggiuntivi, il Gruppo prevede di applicare le modifiche a partire dal 1° gennaio 2007.

IAS 21 – Amendment: Effetti delle variazioni dei cambi in valute estere
Non applicabile al Gruppo.

IAS 39 – Amendment: Strumenti finanziari
Non si prevedono effetti significativi.

IFRS 4 Amendment: Contratti assicurativi
Non applicabile al Gruppo.

IFRS 7: Informativa e modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio
Il Gruppo adotterà il principio a partire dal 1° gennaio 2007. L'adozione richiederà l'esposizione di informazioni integrative riguardanti la rilevanza degli strumenti finanziari in merito alla performance ed alla posizione finanziaria di un'impresa. Tali informazioni incorporano alcuni requisiti precedentemente inclusi nel principio contabile **IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione in bilancio ed informazioni integrative**. Il nuovo principio contabile richiede altresì informazioni relative al livello di esposizione di rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari, ed una descrizione degli obiettivi, delle politiche e delle procedure poste in atto dal management al fine di gestire tali rischi. L'emendamento allo IAS 1 introduce requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa.

IFRIC 4: Individuazione di un contratto di leasing
Non si prevedono effetti significativi.

IFRIC 5: Diritti derivanti da partecipazioni a consorzi per il recupero ambientale
Non applicabile al Gruppo.

SIC 12 Amendment: Società a destinazione specifica
Non applicabile al Gruppo.

IFRIC 6: Passività derivanti dalla partecipazione ad uno specifico mercato – Rifiuti di materiale elettrico ed elettronico
Non applicabile al Gruppo.

IFRIC 7: Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29. Informazioni contabili in economie iperinflazionate
Non applicabile al Gruppo.

IFRIC 8: Ambito di applicazione dell'IFRS 2
Non applicabile al Gruppo.

IFRIC 9: Rivalutazione dei derivati incorporati (applicabile dal 1° gennaio 2009)
Non applicabile al Gruppo.

IFRIC 12: Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008)
Alla data di emissione del presente bilancio, il Gruppo sta valutando gli eventuali effetti derivanti dall'adozione di tale interpretazione.

3. Criteri di redazione

Il bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2006 è costituito dai prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto e dalle note esplicative. I valori sono messi a confronto con quelli relativi alla situazione annuale consolidata al 31 dicembre 2005.

Il bilancio consolidato è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata in base al principio del "valore equo" (fair value).

Lo stato patrimoniale è stato presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti; il conto economico è stato presentato secondo lo schema per natura mentre il rendiconto finanziario è stato presentato utilizzando il metodo indiretto.

Il bilancio è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3.1 Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato comprende i bilanci di Manutencoop Facility Management S.p.A. e delle società da essa controllate, redatti al 31 dicembre di ogni anno. I bilanci delle controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

L'elenco delle società controllate, incluse nel perimetro di consolidamento è fornito nella successiva nota 4.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell'attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Le acquisizioni di società controllate sono contabilizzate in base al metodo dell'acquisto (purchase method) che comporta l'allocazione del costo dell'aggregazione aziendale ai fair value delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l'inclusione del risultato del Gruppo acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell'esercizio.

Gli interessi di minoranza rappresentano le quote del conto economico e dell'attivo netto delle società controllate non detenute dal Gruppo e sono presentate separatamente dalle quote di spettanza del Gruppo nel conto economico e nel patrimonio netto consolidati.

3.2 Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

Valutazioni discrezionali

Nell'applicare i principi contabili di Gruppo, gli amministratori hanno assunto decisioni basate sulle seguenti valutazioni discrezionali (escluse quelle che comportano delle stime) con un effetto significativo sui valori iscritti a bilancio:

IFRS 3 – Aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune

In data 1° gennaio 2005 la società controllante Manutencoop Società Cooperativa ha conferito alla Manutencoop Facility Management S.p.A. il ramo d'azienda denominato 'Fidia', costituito dalla Divisione Igiene, dalla Sub-divisione Verde, dai Servizi Centrali e dalla partecipazione al 45,47% del capitale della società Roma Multiservizi S.p.A.

L'operazione, che si configura come aggregazione aziendale tra entità sotto controllo comune, in quanto il ramo d'azienda 'Fidia', controllato al 100% da parte di Manutencoop Società Cooperativa precedentemente al conferimento, risulta controllato dalla medesima anche dopo il conferimento, per il tramite della società conferitaria Manutencoop Facility Management S.p.A. (controllata dalla Manutencoop Società Cooperativa al 31 dicembre 2006 al 74,88%) deve tuttavia essere collocata nell'ambito del più ampio piano strategico-industriale di cui fa parte e che include la sottoscrizione di un contratto di investimento con tre società di gestione di fondi comuni mobiliari di tipo chiuso (MPS Venture SGR, 21 Partners SGR, Sviluppo Imprese Centro Italia SGR, d'ora in poi gli Investitori o i Fondi), in seguito divenute cinque.

Per le ragioni ampiamente espresse nelle note esplicative al bilancio consolidato relativo all'esercizio 2005 e in assenza di un principio o di un'interpretazione specificamente applicabile a questa tipologia di operazione, si è ritenuto che il metodo dell'acquisto costituisca l'approccio contabile in grado di fornire la rappresentazione maggiormente conforme alla sostanza economica dell'operazione.

Si ricorda che i plusvalori, supportati da perizia, emersi nel bilancio consolidato di Manutencoop Facility Management S.p.A. in applicazione del suddetto principio all'operazione 'Fidia', rispetto ai valori contabili precedentemente iscritti nel bilancio della conferente retti-

ficati in applicazione dei principi contabili internazionali IFRS, ammontano complessivamente ad Euro 60.533 migliaia, di cui Euro 5.242 migliaia allocati alla partecipazione di collegamento in Roma Multiservizi S.p.A. ed Euro 55.291 migliaia iscritti a titolo di avviamento.

Incertezza nelle stime

Qui di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle stime alla data di chiusura del bilancio, che potrebbero produrre rettifiche significative nei valori di carico delle attività e passività entro il prossimo esercizio finanziario.

Perdita di valore dell'avviamento

L'avviamento viene sottoposto a verifica circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale; detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 dicembre 2006, il valore contabile dell'avviamento era di Euro 87.161 migliaia (2005: Euro 87.040 migliaia). Maggiori dettagli sono esposti alla nota 8.

Altre voci di bilancio

Il management ha inoltre applicato, necessariamente, stime nella determinazione di:

- Attività per imposte anticipate, relativamente in particolare alla probabilità di futuro riversamento delle stesse.
- Accantonamenti al fondo svalutazione crediti ed ai fondi rischi.
- Ipotesi principali applicate al ricalcolo attuariale del Fondo T.F.R. (benefici ai dipendenti), quali il tasso di turnover futuro, il tasso di sconto e quello di incremento futuro dei salari.
- Rimanenze di lavori in corso su ordinazione, in particolare relativamente all'importo complessivo dei costi a finire da utilizzare per il calcolo della percentuale di completamento.

3.3 Sintesi dei principali criteri contabili

Partecipazioni in joint venture

Il Gruppo partecipa a numerose joint venture classificabili come imprese a controllo congiunto. Una joint venture è un accordo contrattuale in virtù del quale due o più parti intraprendono un'attività economica sottoposta a controllo congiunto; un'impresa a controllo congiunto è una joint venture che comporta la costituzione di una società distinta in cui ogni partecipante ha una partecipazione. Il Gruppo consolida le proprie partecipazioni in joint venture con il metodo proporzionale, sommando linea per linea la propria quota in ciascuna attività, passività, ricavi e costi dell'impresa a controllo congiunto con le rispettive voci del bilancio consolidato. La joint venture redige il bilancio per lo stesso esercizio finanziario della Capogruppo e applica principi contabili omogenei. Eventuali disomogeneità nei principi contabili applicati sono corrette mediante rettifiche.

Quando il Gruppo apporta o vende beni alla joint venture, la rilevazione di eventuali quote di utile o perdite derivanti dall'operazione riflette il contenuto dell'operazione stessa. Quando il Gruppo acquista beni o servizi dalla joint venture, esso non rileva la propria quota di utile derivante dall'operazione fino a che non rivende tale bene o servizio a una parte terza indipendente.

Il consolidamento proporzionale della joint venture viene interrotto alla data in cui il Gruppo cessa di avere un controllo congiunto sulla stessa.

L'elenco delle joint venture cui il Gruppo partecipa, incluse nel perimetro di consolidamento, è fornito nella successiva nota 4.

Conversione delle poste in valuta

Il bilancio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo.

Non sono state concluse dal Gruppo operazioni in valuta.

Immobili, impianti e macchinari

Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico, al netto dei costi di manutenzione ordinaria, meno il relativo fondo di ammortamento e le perdite di valore cumulate. Tale costo include i costi per la sostituzione di parte di macchinari e impianti nel momento in cui sono sostenuti se conformi ai criteri di rilevazione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene a partire dalla data in cui il bene stesso è disponibile all'uso fino alla data in cui è ceduto o dismesso.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile potrebbe non essere recuperabile.

Un bene materiale viene eliminato dal bilancio al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dal

suo uso o dismissione. Eventuali perdite o utili (calcolati come differenza tra i proventi netti della vendita e il valore contabile) sono inclusi a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.
Il valore residuo del bene, la vita utile e i metodi applicati sono rivisti con frequenza annuale e adeguati, se necessario, alla fine di ciascun esercizio.
La vita utile delle varie classi di attività materiali è stimata come illustrato qui di seguito:

Tipologie di impianti e macchinari	Vita utile
Impianti e macchinari manutenzione e realizzazione aree verdi	11 anni
Impianti e macchinari manutenzione e costruzione immobili	Da 6,5 a 10 anni
Impianti telefonici	4 anni
Attrezzatura attività di pulizia e verde	6,5 anni
Attrezzatura attività gestione impianti tecnologici	3 anni
Attrezzatura attività costruzione e manutenzione immobili	2,5 anni
Automezzi	Da 4 a 5 anni
Mobili e attrezzature uffici	Da 5 a 8 anni
Migliorie su beni di terzi (incluse tra impianti e macchinari)	< tra vita utile e durata contrattuale

Nella categoria impianti e macchinari sono incluse, oltre agli impianti ed ai macchinari in senso stretto, anche le attrezzature, gli automezzi, le macchine d'ufficio e gli arredamenti.

Oneri finanziari

In caso di finanziamenti specifici per l'acquisizione, costruzione o produzione di un bene gli oneri finanziari sostenuti sono capitalizzati in conformità allo IAS 23.
I beni che giustificano la capitalizzazione sono quelli che richiedono un rilevante periodo di tempo prima di essere pronti per l'uso previsto, come ad esempio gli immobili o talune opere impiantistiche.

Avviamento

L'avviamento, acquisito in un'aggregazione aziendale, è inizialmente valutato al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel valore equo netto riferito ai valori identificabili delle attività, passività e passività potenziali. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento viene valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. L'avviamento viene sottoposto ad analisi di congruità con frequenza annuale o maggiore qualora si verifichino eventi o cambiamenti che possano far emergere eventuali perdite di valore.
Ai fini di tali analisi di congruità, l'avviamento è allocato, dalla data di acquisizione, quando l'allocazione è possibile senza arbitrarietà, a ciascuna delle unità (o gruppi di unità) generatrici di flussi finanziari del Gruppo che si ritiene beneficeranno degli effetti sinergici dell'acquisizione, a prescindere dall'allocazione di altre attività o passività a queste stesse unità (o gruppi di unità).
La perdita di valore è determinata definendo il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) cui è allocato l'avviamento. Quando il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi (o gruppo di unità) è inferiore al valore contabile, viene rilevata una perdita di valore.
Il valore dell'avviamento precedentemente svalutato non può essere ripristinato.

Altre attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.
La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.
Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a test di congruità ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali con vita definita sono rilevate a conto economico nella categoria di costo 'ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività'.
Il Gruppo non ha iscritto tra le altre attività immateriali alcun cespite a vita utile indefinita.

Qui di seguito riepiloghiamo i principi applicati dal Gruppo per le attività immateriali:

	Concessioni, licenze, marchi e simili
Dettaglio composizione	Software e marchi
Vita utile	Definita
Metodo utilizzato	Ammortamento in quote costanti nel più breve intervallo tra: • durata legale del diritto • previsto periodo di utilizzazione
Prodotto in economia o acquisito	Acquisito
Test di congruità per la rilevazione di perdite di valore / test sui valori recuperabili	Annualmente o più frequentemente quando si riscontra un'indicazione di perdita di valore

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni del Gruppo in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Una collegata è una società su cui il Gruppo esercita un'influenza significativa e che non è classificabile come controllata o joint venture.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nello stato patrimoniale al costo, incrementato dalle variazioni, successive all'acquisizione, nella quota di pertinenza del Gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento. Dopo l'applicazione del metodo del patrimonio netto, il Gruppo determina se è necessario rilevare eventuali perdite di valore aggiuntive con riferimento alla partecipazione netta del Gruppo nella collegata. Il conto economico riflette la quota di pertinenza del Gruppo del risultato d'esercizio della società collegata. Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è, nella maggior parte dei casi, allineata a quella del Gruppo. Laddove ciò non avvenga, le società collegate predispongono situazioni contabili alla data di chiusura dell'esercizio del Gruppo.

I principi contabili utilizzati sono conformi a quelli utilizzati dal Gruppo, per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili.

L'elenco delle società collegate è fornito nella successiva nota 4.

Perdita di valore delle attività

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo effettua una stima del valore recuperabile. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso e viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività non generi flussi finanziari che siano ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile. Nel determinare il valore d'uso, il Gruppo sconta al valore attuale i flussi finanziari stimati futuri usando un tasso di attualizzazione ante-imposte che riflette le valutazioni di mercato sul valore temporale del denaro e i rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nella categoria 'ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività'.

A ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta inoltre l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico, nella stessa categoria in cui fu iscritta la svalutazione, tranne quando l'attività è iscritta a un importo rivalutato, caso in cui il ripristino è trattato come una rivalutazione. Dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Attività finanziarie

Lo Ias 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico, finanziamenti e crediti, investimenti detenuti fino a scadenza e attività disponibili per la vendita. Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Tutti gli acquisti e vendite standardizzati di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, ovvero alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistare l'attività. Per acquisti e vendite standardizzati si intendono tutte le operazioni di compravendita su attività finanziarie che prevedono la consegna delle attività nel periodo generalmente previsto dalla regolamentazione e dalle convenzioni del mercato in cui avviene lo scambio.

Attività finanziarie al valore equo con variazioni imputate a conto economico

Questa categoria ricomprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace. Utili o perdite sulle attività detenute per la negoziazione sono rilevati a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie che non sono strumenti derivati e che sono caratterizzate da pagamenti a scadenza fissi o determinabili sono classificate come "investimenti detenuti fino a scadenza" quando il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio fino alla scadenza. Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in tale categoria. Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato. Tale costo è calcolato come il valore inizialmente rilevato meno il rimborso delle quote capitale, più o meno l'ammortamento accumulato usando il metodo del tasso di interesse effettivo di ogni eventuale differenza fra il valore inizialmente rilevato e l'importo alla scadenza. Tale calcolo comprende tutte le commissioni o punti corrisposti tra le parti che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo, i costi di transazione ed altri premi o sconti. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili e le perdite sono rilevati a conto economico nel momento in cui l'investimento viene contabilmente eliminato o al manifestarsi di una perdita di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo non detiene investimenti ricompresi in questa categoria di attività finanziarie.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di pricing delle opzioni.

Il Gruppo non detiene titoli.

Le partecipazioni detenute con quote inferiori al 20% sono classificate in questa categoria di attività e sono valutate al costo qualora la determinazione del fair value non risulti attendibile. In particolare le società consortili e i consorzi, che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi, sono valutate al costo, rappresentato dalla quota di capitale sociale sottoscritta.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo e il valore netto di presumibile realizzo (rappresentato dal costo di sostituzione).
I costi sostenuti per portare ciascun bene presso l'attuale localizzazione e immagazzinamento sono rilevati come segue:

Materie prime (escluso il combustibile)	– costo di acquisto basato sul metodo del costo medio ponderato
Rimanenze di combustibile	– costo di acquisto basato sul metodo FIFO

Il valore netto di presumibile realizzo delle materie prime è rappresentato dal costo di sostituzione.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze a 30-90 giorni, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura al netto del fondo svalutazione crediti. Tale accantonamento è effettuato in presenza di prove oggettive che il Gruppo non sarà in grado di incassare il credito. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.
La clientela di Manutencoop Facility Management è formata, per buona parte, da enti pubblici e da aziende sanitarie i cui tempi di pagamento superano abbondantemente le scadenze contrattuali.
Per questo motivo i crediti commerciali verso terzi sono attualizzati, ad un tasso di sconto privo di rischio (poiché i rischi di inesigibilità sono già considerati nella determinazione del fondo svalutazione crediti), per il periodo intercorrente tra la data di scadenza e la presunta data di incasso (calcolata in base alla morosità media ponderata della clientela del Gruppo desunta dai dati storici).

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e depositi a breve termine nello stato patrimoniale comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, in quest'ultimo caso con scadenza originaria prevista non oltre i tre mesi.
Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentate dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari relativi ai conti correnti di tesoreria.

Finanziamenti

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.
Dopo l'iniziale rilevazione, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.
Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.
Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Perdite di valore di attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività valutate secondo il criterio del costo ammortizzato

Se esiste un'indicazione oggettiva che un finanziamento o credito iscritti al costo ammortizzato ha subito una perdita di valore, l'importo della perdita è misurato come la differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati (escludendo perdite di credito future non ancora sostenute) scontato al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria (ossia il tasso di interesse effettivo calcolato alla data di rilevazione iniziale). Il valore contabile dell'attività verrà ridotto sia direttamente sia mediante l'utilizzo di un fondo accantonamento. L'importo della perdita verrà rilevato a conto economico.
Il Gruppo valuta in primo luogo l'esistenza di indicazioni oggettive di perdita di valore a livello individuale, per le attività finanziarie

che sono individualmente significative, e quindi a livello individuale o collettivo per le attività finanziarie che non lo sono. In assenza di indicazioni oggettive di perdita di valore per un'attività finanziaria valutata individualmente, sia essa significativa o meno, detta attività è inclusa in un gruppo di attività finanziarie con caratteristiche di rischio di credito analoghe e tale gruppo viene sottoposto a verifica per perdita di valore in modo collettivo. Le attività valutate a livello individuale e per cui si rileva o continua a rilevare una perdita di valore non saranno incluse in una valutazione collettiva.
Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta a un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto può essere ripristinato. Eventuali successivi ripristini di valore sono rilevati a conto economico, nella misura in cui il valore contabile dell'attività non supera il costo ammortizzato alla data del ripristino.

Attività iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al valore equo poiché il suo valore equo non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è misurato dalla differenza fra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi e attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

In caso di perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, viene fatto transitare da patrimonio netto a conto economico un valore pari alla differenza fra il suo costo (al netto del rimborso del capitale e dell'ammortamento) e il suo valore equo attuale, al netto di eventuali perdite di valore precedentemente rilevate a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del valore equo dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un sacrificio di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima attendibile del suo ammontare.
Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico è presentato il costo dell'eventuale relativo accantonamento al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.
Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Benefici per i dipendenti

La legislazione italiana (art. 2120 c.c.) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata Trattamento di Fine Rapporto (T.F.R.). Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilista italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.
L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del T.F.R. italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.
Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico. Non si è pertanto applicato il cosiddetto "metodo del corridoio" che consente di rilevare pro-quota a conto economico gli utili e le perdite attuariali per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto, non rilevato al termine dell'esercizio precedente, ecceda il 10% della passività.
La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.
Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza dell'accordo e richiede di valutare se l'adempimento dell'accordo stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I seguenti criteri specifici di rilevazione dei ricavi devono essere rispettati prima dell'imputazione a conto economico.

Prestazione di servizi

L'attività principale del Gruppo consiste nella prestazione di servizi come indicato nella nota 1.

Le principali tipologie di servizio prestate, separatamente o congiuntamente nell'ambito di contratti di Servizi Integrati, sono:

- conduzione e manutenzione di patrimoni immobiliari ed impiantistici, spesso associati alla somministrazione di calore (servizio energia);
- pulimento e servizi di igiene ambientale;
- servizi di manutenzione del verde;
- servizi di property management.

La rilevazione dei ricavi avviene in base allo stadio di avanzamento delle operazioni di servizi in corso alla data di bilancio, misurato in percentuale con riferimento a variabili diverse a seconda dei servizi erogati e dei contratti stipulati col cliente (mq, ore, costi sostenuti).

Le prestazioni di servizi, che non sono ancora ultimate alla data di riferimento del bilancio, costituiscono dei 'lavori in corso su ordinazione' e vengono classificate tra i crediti commerciali.

I ricavi eventualmente fatturati, alla data di bilancio, in misura eccedente rispetto a quanto maturato in base allo stadio di avanzamento del servizio sono sospesi tra gli acconti da clienti, classificati tra i debiti commerciali.

I corrispettivi, anche nell'ambito dei contratti multiservizio, di regola sono definiti separatamente per ogni tipologia di servizio e l'ammontare di ricavi da attribuire alle singole prestazioni è quantificato in misura pari al relativo fair value.

Quando l'esito di un'operazione di servizi non può essere misurato in modo affidabile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Attività edile

Il Gruppo rileva i ricavi derivanti da contratti di costruzioni sulla base dello stadio di avanzamento della commessa misurato come percentuale dei costi sostenuti rispetto al totale dei costi stimati per completare l'opera.

Quando il risultato della commessa non è misurabile in modo attendibile, i ricavi sono rilevati solo nella misura in cui si ritiene che i costi sostenuti siano recuperabili.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito all'acquirente tutti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene.

Interessi

Sono rilevati come proventi finanziari a seguito dell'accertamento di interessi attivi di competenza (effettuato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo che è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari futuri attesi in base alla vita attesa dello strumento finanziario al valore contabile netto dell'attività finanziaria).

Dividendi

I ricavi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo è detratto dal valore contabile dell'attività cui è correlato e il rilascio a conto economico avviene progressivamente lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento in quote costanti attraverso la sistematica riduzione delle relative quote di ammortamento.

Imposte sul reddito

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive per l'esercizio corrente e precedenti sono valutate all'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente emanate alla data di chiusura di bilancio.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:

- di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:

- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e joint venture, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali per i quali è già stata emessa o ricevuta la fattura che sono esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite e sugli acquisti che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio negli altri crediti o debiti a seconda del segno del saldo.

Strumenti finanziari derivati e operazioni di copertura

Il Gruppo non utilizza, al momento attuale, strumenti finanziari derivati quali contratti a termine in valuta e swap su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti dalle fluttuazioni dei tassi di interesse e di cambio.

Sono, in rari casi, utilizzate opzioni PUT o CALL su partecipazioni strategiche (di controllo e di collegamento) con lo scopo di tutelare il Gruppo, assicurando una way-out, in caso di eventuali disaccordi che potessero insorgere con i partner industriali in merito alle scelte strategiche relative alle società partecipate stesse.

Nell'ambito dei Principi Contabili Internazionali IFRS, tali strumenti sono stati inquadrati come strumenti finanziari derivati.

Questi strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value (o valore equo) alla data in cui sono stipulati; successivamente tale fair value viene periodicamente rimisurato. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite risultanti da variazioni del valore equo di derivati non idonei per l'hedge accounting sono imputati direttamente a conto economico nell'esercizio.

Al momento il Gruppo non detiene invece strumenti finanziari derivati designati come strumenti di copertura.

4. Perimetro di consolidamento

La tabella seguente riepiloga, relativamente alle società controllate, joint venture e collegate le informazioni relative a denominazione, sede legale, quota di capitale sociale detenuta direttamente e indirettamente dal Gruppo e la percentuale di voti spettanti in assemblea, se diversa.

Società controllate

(consolidate con il metodo integrale, con esplicitazione della quota di patrimonio netto e di risultato di pertinenza dei terzi)

Ragione sociale	Sede legale	Quota di CS
Alisei S.r.l.	Zola Predosa (BO)	100%
M.C.B. S.p.A.	Bologna	75%
Co.Ge.Im. Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	100%
Gymnasium Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	68%
Consorzio Igiene Ospedaliera Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	66,67%
Simagest 2 Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	60%
Consorzio Imolese Pulizie Soc.Cons. a r.l.	Imola (BO)	60%
Consorzio Servizi Toscana Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	60%
Servizi Marche Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	60%
Simagest 3 Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	89,99%
Gestlotto 6 Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	55%

Joint venture

(consolidate con il metodo proporzionale)

Ragione sociale	Sede legale	Quota di CS
MP Facility S.p.A.	Milano	50%
Legnago 2001 Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	50%
Global Maggiore Bellaria Soc.Cons. a r.l.	Bologna	50%
Consorzio Leader Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	50%
Servizi e Manutenzioni Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	50%
Consorzio Pulizie Veneto Soc.Cons. a r.l.	Marghera (VE)	50%
SCAM Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (BO)	50%

Società collegate

(contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto)

Ragione sociale	Sede legale	Quota di CS
Roma Multiservizi S.p.A.	Roma	45,47%
Newco DUC Bologna S.p.A.	Bologna	24,9%
Se.Sa.Mo. S.p.A.	Carpi (Mo)	20,91%
Gico Systems S.r.l.	Lippo Calderara (Bo)	20%
DUC Gestione Sede Unica Soc.Cons. a r.l.	Bologna	49%
Bologna Global Service Soc.Cons. a r.l.	Bologna	37,5%
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (Bo)	37,4%
Consorzio Rizzoli Energia Soc.Cons. a r.l.	Bologna	35%
Bologna Più Soc.Cons. a r.l.	Bologna	25,68%
PBS Soc.Cons. a r.l.	Milano	25%
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	Zola Predosa (Bo)	23,11%
Como Energia Soc.Cons. a r.l.	Como	20%
Cons. Energia Servizi Bologna Soc.Cons. a r.l.	Bologna	24,25%

Nel corso dell'esercizio 2006 è avvenuta la fusione per incorporazione della controllata Building Service Management S.r.l., precedentemente detenuta al 100%, nella controllante Manutencoop Facility Management S.p.A.
Inoltre il Gruppo ha acquisito un ulteriore 34,99% di Simagest 3 Soc.Cons. a r.l., precedentemente controllata al 55%, portando così la quota di controllo nella consortile all'89,99%.
Nel corso del 2006 si sono anche concluse le liquidazioni volontarie delle consortili So.Ge.Ca. Soc.Cons. a r.l. e di Gest Park Pordenone Soc.Cons. a r.l., entrambe società consortili detenute al 50% e precedentemente consolidate con il metodo proporzionale.
Infine, per quanto riguarda le società collegate, nel corso del 2006 sono state alienate le partecipazioni in Consorzio Cooperativo Karabak (2005: 20%), Ge.Im.S. Soc.Cons. a r.l. (2005: 20,69%) e Consorzio Servizi Centro Nord Est Soc.Cons a r.l. (2005: 21,57%) mentre il Gruppo ha portato la propria quota di partecipazione nel Consorzio Energia Servizi Bologna Soc.Cons. a r.l. al 24,25% includendola pertanto tra le società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

5. Partecipazioni in joint venture

Il Gruppo detiene 7 partecipazioni in joint venture, elencate alla precedente nota 4.
In 6 di questi casi si tratta di società consortili e consorzi che non sono quotate in mercati regolamentati ed il cui scopo è quello di regolare i rapporti nell'ambito di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti per finalità operative di gestione di alcuni appalti di servizi di facility management.
Si riportano di seguito i valori aggregati, per la quota di pertinenza del Gruppo e rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005, di attività, passività, ricavi e risultati, inclusi nel bilancio consolidato, delle società consortili di cui si è detto sopra:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Attività non correnti	14	7
Attività correnti	5.899	4.256
	5.913	**4.263**
Passività non correnti	1	243
Passività correnti	5.875	3.971
	5.876	**4.214**
Ricavi	8.651	6.638
Costi operativi	(8.648)	(6.636)
Risultato operativo	**3**	**2**
Risultato gestione finanziaria	(11)	0
Risultato ante imposte	**(8)**	**2**
Oneri tributari	2	(1)
Risultato netto	(6)	1

Il Gruppo, oltre a quanto indicato, detiene una partecipazione al 50% in MP Facility S.p.A., società costituita nel corso dell'esercizio 2004, anno nel quale ha acquisito il ramo d'azienda relativo al facility management precedentemente facente capo al Gruppo Telecom e contestualmente ha sottoscritto con il cedente un contratto pluriennale di Global Service del patrimonio immobiliare del Gruppo Telecom stesso.
Riportiamo di seguito i valori, per la quota di pertinenza del Gruppo e rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005, di attività, passività, ricavi, costi e risultati, inclusi nel bilancio consolidato, di MP Facility S.p.A.

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Attività non correnti	4.152	4.930
Attività correnti	27.616	27.709
	31.768	**32.639**
Passività non correnti	3.227	6.582
Passività correnti	27.170	24.253
	30.397	**30.835**
Ricavi	60.443	57.293
Costi operativi	(58.890)	(54.490)
Risultato operativo	**1.553**	**2.803**
Risultato gestione finanziaria	(8)	67
Utile (perdita) ante imposte	**1.545**	**2.870**
Oneri tributari	(1.088)	(1.613)
Risultato netto del periodo	457	1.257

6. Immobili, impianti e macchinari

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2006	Impianti attrezzature e altri beni	Impianti e attrezzature in leasing	Totale
Al 1° gennaio 2006, al netto di ammortamenti accumulati e delle perdite di valore	5.032	1.524	6.556
Incrementi per acquisti	2.149	812	2.961
Decrementi	(34)	(1)	(35)
Quota di ammortamento dell'anno	(1.632)	(555)	(2.187)
Al 31 dicembre 2006 al netto di ammortamenti accumulati e delle perdite di valore	5.515	1.780	7.295
Al 1° gennaio 2006			
Costo	16.693	2.238	18.931
Fondo ammortamento e perdite di valore accumulate	(11.661)	(714)	(12.375)
Valore contabile netto	5.032	1.524	6.556
Al 31 dicembre 2006			
Costo	18.233	3.045	21.278
Fondo ammortamento e perdite di valore	(12.718)	(1.265)	(13.983)
Valore contabile netto	5.515	1.780	7.295

Gli acquisti effettuati nell'esercizio 2006 si riferiscono in parte ad adeguamenti tecnologici e produttivi di attrezzature industriali mentre la voce più rilevante riguarda acquisti riferiti al sistema informatico aziendale.
Non sono presenti immobilizzazioni che abbiano subito rivalutazioni.

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2005	Impianti attrezzature e altri beni	Impianti e attrezzature in leasing	Totale
Al 1° gennaio 2005, al netto di ammortamenti accumulati e delle perdite di valore	569	347	916
Incrementi per acquisti	2.621	922	3.543
Rivalutazioni	0	0	0
Incrementi da aggregazioni aziendali (valore netto)	3.475	606	4.081
Perdite di valore	(2)	0	(2)

Decrementi	(121)	0	(121)
Quota di ammortamento dell'anno	(1.510)	(351)	(1.861)
Al 31 dicembre 2005, al netto di ammortamenti accumulati e delle perdite di valore	5.032	1.524	6.556
Al 1° gennaio 2005			
Costo	2.958	442	3.400
Fondo ammortamento e perdite di valore accumulate	(2.389)	(95)	(2.484)
Valore contabile netto	569	347	916
Al 31 dicembre 2005			
Costo	16.693	2.238	18.931
Fondo ammortamento e perdite di valore	(11.661)	(714)	(12.375)
Valore contabile netto	5.032	1.524	6.556

Nella tabella di movimentazione al 31 dicembre 2005 sono evidenziati gli importi di immobilizzazioni che derivano dal conferimento del ramo d'azienda 'Fidia' e dall'acquisto della controllata M.C.B. S.p.A. come descritto nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005.

7. Attività immateriali

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2006	Avviamento	Concessioni licenze, marchi software	Totale
Costo al 1° gennaio 2006, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	87.040	2.170	89.210
Incrementi		2.061	2.061
Iscrizione da incremento quota di controllo	217		217
Perdite di valore	(96)		(96)
Ammortamento		(1.105)	(1.105)
Al 31 dicembre 2006	87.161	3.126	90.287
Al 1° gennaio 2006			
Costo (valore contabile lordo) come precedentemente esposto	87.054	6.011	93.065
Fondo ammortamento e perdite di valore	(14)	(3.841)	(3.855)
Valore contabile netto	87.040	2.170	89.210
Al 31 dicembre 2006			
Costo (valore contabile lordo)	87.271	6.451	93.722
Fondo ammortamento e perdite di valore	(110)	(3.325)	(3.435)
Valore contabile netto	87.161	3.126	90.287

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore come descritto nella successiva nota 8.
Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha incrementato la propria partecipazione nella controllata Simagest 3 Soc.Cons. a r.l. acquisendo un ulteriore 34,99% e portando pertanto la quota di pertinenza nel patrimonio netto della società all'89,99%. Il Gruppo ha riconosciuto al cedente un avviamento di Euro 217 migliaia che, al 31 dicembre 2006, è stato sottoposto ad impairment, come descritto nella successiva nota 8.
L'impairment ha evidenziato una perdita di valore pari ad Euro 96 migliaia.

Le altre attività immateriali del Gruppo sono costituite per la quasi totalità da software, ammortizzato in quote costanti secondo la vita utile attesa pari a 5 anni.
Anche gli incrementi del periodo sono pertanto ascrivibili alla capitalizzazione dei costi di software.

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2005	Avviamento	Concessioni licenze, marchi software	Totale
Costo al 1° gennaio 2005, al netto dei fondi di ammortamento e perdite di valore	26.595	190	26.785
Incrementi		938	938
Iscrizione da conferimento ramo d'azienda	60.459	2.113	62.572
Perdite di valore	(14)	(196)	(210)
Ammortamento		(875)	(875)
Arrotondamento migliaia di Euro			0
Al 31 dicembre 2005	87.040	2.170	89.210
Al 1° gennaio 2005			
Costo (valore contabile lordo) come precedentemente esposto	26.595	194	26.789
Fondo ammortamento e perdite di valore	0	(4)	(4)
Valore contabile netto	26.595	190	26.785
Al 31 dicembre 2005			
Costo (valore contabile lordo)	87.054	6.011	93.065
Fondo ammortamento e perdite di valore	(14)	(3.841)	(3.855)
Valore contabile netto	87.040	2.170	89.210

8. Verifica sulla perdita di valore di attività immateriali con vita utile indefinita

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel bilancio consolidato e le relative allocazioni

(in migliaia di Euro)

Valore contabile dell'avviamento consolidato	2006	2005
Avviamento CGU facility management	79.136	79.136
Avviamento property management (ex B.S.M.)	454	454
Avviamento MP Facility S.p.A.	2.295	2.295
Avviamento M.C.B. S.p.A.	5.155	5.155
Avviamento Simagest 3 Soc.Cons. a r.l.	121	
	87.161	87.040

Gli avviamenti iscritti a bilancio sono stati sottoposti a test di impairment attraverso il confronto con il valore recuperabile.

Il valore recuperabile dell'avviamento allocato alla CGU relativa all'attività di facility management è stato determinato in base al valore d'uso.

Per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione, relativo a un arco temporale di quattro anni. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 7,7% (2005: 7,3%) e i flussi di cassa oltre i quattro anni sono stati estrapolati usando un tasso di crescita costante del 2% (2005: 2%).

Si ritiene il tasso di crescita applicato in misura prudenziale rispetto ai ben più alti tassi di crescita previsionali elaborati da osservatori esterni ed ai tassi medi di crescita dei ricavi relativi all'attività di facility management fatti registrare dal Gruppo Manutencoop Società Cooperativa (di cui il Gruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. fa parte) prima e dal Gruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. poi, negli ultimi anni.

Sulla base delle medesime ipotesi applicate alla CGU facility management è stato effettuato il test di impairment relativo all'avviamento relativo ad M.C.B. S.p.A., attribuibile ad una CGU di medio-piccole dimensioni che opera nel mercato del facility management nazionale privato.

Nel corso del 2006 è avvenuta la fusione per incorporazione di B.S.M. S.r.l., società specializzata nel property management, nella controllante Manutencoop Facility Management S.p.A. (che la controllava al 100%).

La società era stata acquisita nell'ambito dell'aggregazione di imprese denominata 'Palladio', risalente al dicembre 2003.

In quella occasione era emerso un avviamento (differenza da consolidamento) pari ad Euro 454 migliaia che viene allocato alla CGU relativa all'attività di property management (nel bilancio consolidato 2005 risultava allocato alla società B.S.M. S.r.l. con cui la CGU property management si identificava).
Anche questo avviamento è stato sottoposto a test di congruità ed il valore contabile è stato confrontato con il valore recuperabile determinato in base al valore d'uso.
Per il calcolo si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione, relativo a un arco temporale di tre anni. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è pari al 7,7% (2005: 7,5%) ed i flussi di cassa oltre il terzo anno sono stati estrapolati usando un tasso di crescita nullo.
Si ritiene la valutazione effettuata in un'ottica prudenziale poiché il settore del property management presenta potenzialità che, ad oggi, non risultano riflesse nel piano.
L'avviamento relativo alla società in joint-venture MP Facility S.p.A., attribuibile anch'esso ad una CGU di medio-piccole dimensioni che gestisce la commessa di facility management nei confronti del Gruppo Telecom, è stato sottoposto a test di impairment sulla base delle seguenti ipotesi:

- Attualizzazione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione, relativo a un arco temporale pari alla durata residua del contratto in essere con il Gruppo Telecom senza ipotizzare alcun rinnovo;
- Tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici pari al 7,7%, il medesimo applicato alla CGU facility management e all'avviamento allocato ad M.C.B. S.p.A.

L'approccio adottato è ritenuto anche in questo caso prudenziale visto l'utilizzo di un orizzonte temporale che non tiene conto dell'ipotesi di rinnovo del contratto.
In tutti i casi illustrati precedentemente i test di impairment hanno dato esito positivo non rilevando la necessità di iscrivere alcuna svalutazione.
Come indicato nella precedente nota 4, nel corso del 2006 il Gruppo ha incrementato la propria partecipazione nella controllata Simagest 3 Soc.Cons. a r.l. acquisendo un ulteriore 34,99% e portando pertanto la quota di pertinenza nel patrimonio netto della società all'89,99%.
Il Gruppo ha riconosciuto al cedente un avviamento di Euro 217 migliaia che, al 31 dicembre 2006, è stato sottoposto ad impairment test, sulla base delle seguenti ipotesi:

- Attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi relativi alla commessa del lotto 3 Consip, per la cui gestione la società consortile in parola è stata costituita, su di un arco temporale pari alla durata residua del contratto relativo;
- Medesimo tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici della CGU facility management e all'avviamento allocato ad M.C.B. S.p.A.

L'impairment ha evidenziato una perdita di valore pari ad Euro 96 migliaia.

Ipotesi usate per il calcolo del valore d'uso delle unità generatrici di flussi finanziari del Gruppo al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2005

Di seguito sono riportate le principali ipotesi su cui gli amministratori hanno basato le proiezioni dei flussi finanziari ai fini delle verifiche sulla perdita di valore degli avviamenti:

- Margini operativi previsionali: la base usata per la determinazione del valore dei margini lordi previsionali è la proiezione del backlog dei contratti di servizi in essere cui si aggiungono ipotesi di nuove acquisizioni di portafoglio determinate prudenzialmente rispetto ai tassi di crescita dei mercati in cui il Gruppo opera.
- Variazioni del capitale circolante netto: stimate sulla base dei giorni obiettivo di rotazione del magazzino, pagamento dei debiti e incasso dei crediti.

9. Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni in società collegate che sono valutate, nel bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. L'elenco di tali società è fornito alla precedente nota 4.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i valori, per la quota di pertinenza del Gruppo, di attività, passività, ricavi e risultato netto, rispettivamente per gli esercizi 2006 e 2005, delle società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Nelle colonne di destra delle tabelle sono invece riportati i valori contabili delle partecipazioni in parola nel bilancio consolidato del Gruppo.

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2006	% partecipazione	Ricavi	Risultato netto	Attività	Passività	Attività nette	Valore partecipazione	Fondo rischi	Valore netto in bilancio consolidato
Bologna Global Service Soc.Cons. a r.l.	37,50%	501	(7)	1.468	(1.464)	4	4	0	4
Consorzio Rizzoli Energia Soc.Cons. a r.l.	35,00%	107	0	64	(60)	4	4	0	4
Global Provincia di Soc.Cons. a r.l.	42,40%	1.640	0	812	(808)	4	4	0	4
Bologna Più Soc.Cons. a r.l.	25,68%	6.484	15	4.339	(4.257)	82	82	0	82
Como Energia Soc.Cons. a r.l.	20,00%	527	9	452	(488)	(36)	0	(36)	(36)
Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	23,11%	2.153	0	2.767	(2.760)	7	7	0	7
P.B.S Soc. Cons. a r.l.	25,00%	2.724	0	1.728	(1.703)	25	25	0	25
DUC Gestione Sede Unica Soc.Cons. a r.l.	49,00%	3	0	13	(3)	10	10	0	10
Consorzio Energia Servizi BO Soc.Cons. a r.l.	24,25%	9	0	138	(135)	3	3	0	3
GICO Systems S.r.l.	20,00%	298	(21)	376	(343)	33	33	0	33
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	3.003	(74)	7.744	(5.846)	1.898	1.898	0	1.898
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	3.541	45	6.033	(5.345)	688	688	0	688
ROMA Multiservizi S.p.A.	45,47%	35.853	3.300	27.857	(13.098)	14.759	14.759	0	14.759
		56.843	3.267	53.791	(36.310)	17.481	17.517	(36)	17.481

(in migliaia di Euro)

31 dicembre 2006	% partecipazione	Ricavi	Risultato netto	Attività	Passività	Attività nette	Valore partecipazione	Fondo rischi	Valore netto in bilancio consolidato
Bologna Global Service Soc.Cons. a r.l.	37,50%	739	(24)	1.907	(1.895)	12	12	0	12
Consorzio Rizzoli Energia Soc.Cons. a r.l.	35,00%	146	0	109	(105)	4	4	0	4
GE.IM.S. Soc. Cons. a r.l.	20,00%	135	0	113	(97)	16	16	0	16
Global Provincia di Rimini Soc.Cons. a r.l.	42,40%	1.298	0	1.774	(1.770)	4	4	0	4
Bologna Più Soc.Cons. a r.l.	25,68%	6.447	7	3.972	(3.906)	66	66	0	66
Como Energia Soc.Cons. a r.l.	20,00%	628	(13)	325	(370)	(45)	0	(45)	(45)

Global Riviera Soc.Cons. a r.l.	23,11%	2.378	0	2.362	(2.355)	7	7	0	7
P.B.S. Soc.Cons. a r.l.	25,00%	2.178	0	1.476	(1.451)	25	25	0	25
DUC Gestione Sede Unica Soc.Cons. a r.l.	49,00%	1	0	11	(1)	10	10	0	10
Consorzio Servizi CNE Soc.Cons. a r.l.	21,57%	2.485	0	1.561	(1.210)	351	351	0	351
M.C.B. S.r.l.	50,00%	13.808	831	0	0	0	0	0	0
GICO Systems S.r.l.	20,00%	207	29	298	(244)	54	54	0	54
Consorzio Cooperativo KARABAK	20,00%	98	(25)	669	(678)	(9)	0	(9)	(9)
Newco DUC Bologna S.p.A.	24,90%	1.523	(119)	5.328	(3.357)	1.971	1.971	0	1.971
SE.SA.MO. S.p.A.	20,91%	1.213	36	2.862	(2.220)	642	642	0	642
Roma Multiservizi S.p.A.	45,47%	33.073	3.158	29.350	(14.693)	14.657	14.657	0	14.657
		66.357	3.880	52.117	(34.352)	17.765	17.819	(54)	17.765

Nel corso dell'esercizio 2006 il Gruppo ha incrementato la quota di partecipazione in Consorzio Energia Servizi Bologna Soc.Cons. a r.l. portandola al 24,25%. La società consortile viene pertanto inclusa tra le collegate valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il Gruppo ha poi ceduto le seguenti partecipazioni:

- Consorzio Cooperativo Karabak, dalla cui cessione è stata realizzata una plusvalenza di Euro 53 migliaia.
- Ge.Im.S. Soc.Cons. a r.l.
- Il 21,57% delle azioni del Consorzio di Servizi Centro-Nord-Est Soc.Cons. a r.l., anch'esse acquisite nell'ambito dell'aggregazione 'Fidia' il 1° gennaio 2005. Il Consorzio, la cui attività non si prefigge scopi di lucro, ha chiuso l'esercizio 2005 in pareggio. Al 31 dicembre 2005 il Patrimonio Netto complessivo del Consorzio ammontava ad Euro 1.626 migliaia. Dalla cessione è stata realizzata una plusvalenza di Euro 77 migliaia.

Nel valore delle attività pro-quota indicato in relazione alla partecipazione in Roma Multiservizi S.p.A. sono inclusi Euro 5.242 migliaia di avviamento consolidato, rilevato in capo al valore della partecipazione nel 2005 in sede di acquisizione della partecipazione stessa.
Per tale ragione il valore della partecipazione, Euro 14.759 migliaia (2005: 14.657 migliaia), è sottoposto, con cadenza almeno annuale, a test di impairment effettuati confrontando lo stesso con il valore recuperabile, determinato in base al valore d'uso.
Per il calcolo del valore d'uso si è utilizzata la proiezione dei flussi di cassa contenuti nel piano finanziario approvato dall'alta direzione, relativo a un arco temporale di tre anni. Il tasso di attualizzazione applicato ai flussi di cassa prospettici è il medesimo applicato per i test di impairment effettuati sugli altri avviamenti iscritti (si veda la precedente nota 8), ed i flussi di cassa oltre il terzo anno sono stati estrapolati usando un tasso di crescita nullo.
Il test ha dato esito positivo non evidenziando alcuna necessità di svalutare la partecipazione.

10. Attività finanziarie (non correnti)

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Altre partecipazioni	553	545
Finanziamenti verso società collegate	2.155	2.043
Altri crediti non correnti vs. terzi	2.291	3.352
	4.999	5.940

Le attività finanziarie disponibili per la vendita iscritte nella voce di dettaglio Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in partecipazioni in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Tali investimenti sono infatti tutti collegati a cantieri di produzione; inoltre si tratta prevalentemente di investimenti in società con forma giuridica di consorzi o di società consortili a ribaltamento costi. Tale voce è stata valutata al costo di acquisto o di costituzione in quanto non esiste un mercato attivo di tali titoli che per la maggior parte non possono essere neppure liberamente

ceduti a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione. Anche i metodi di valutazione basati sul valore d'uso non consentirebbero di stimare un valore equo attendibile.
Si ritiene comunque che il metodo di valutazione al costo, che coincide tendenzialmente con la quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata stessa, data la particolare natura della maggior parte delle società partecipate, possa approssimare il fair-value del titolo in misura attendibile.
Alcuni dei finanziamenti verso le società collegate sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato, pertanto sono stati oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa applicando come tasso di riferimento l'Eurirs per prestiti superiori a 12 mesi e l'Euribor per quelli inferiori ai 12 mesi maggiorati di un 1%. Gli importi esposti sono al netto dell'attualizzazione.
Gli altri crediti non correnti sono prevalentemente costituiti dai depositi cauzionali inerenti taluni contratti di produzione, da risconti attivi pluriennali e da altri prestiti fruttiferi erogati a società partecipate e da un deposito fruttifero, la cui quota di pertinenza del Gruppo è pari ad Euro 718 migliaia al 31 dicembre 2006 (2005: Euro 1.918 migliaia), presso il Gruppo Telecom a garanzia delle future erogazioni dei fondi T.F.R. ai dipendenti assunti in sede di acquisizione del ramo di azienda effettuato nel 2004 da MP Facility S.p.A.

11. Rimanenze

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Materie prime, sussid.e consumo	1.442	1.184

La giacenza finale di materie prime è costituita da materiali presenti nei magazzini in attesa di essere utilizzati nei cantieri che sono stati valutati al costo medio ponderato di acquisto e dalla giacenza di combustibile presente nelle cisterne dei clienti che ci hanno affidato la gestione calore.

12. Crediti commerciali e altri crediti correnti

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Crediti commerciali	282.325	245.714
F.do svalutazione crediti clienti	(1.918)	(1.643)
Rimanenze di lavori in corso su ordinazione	7.020	3.842
Acconti a fornitori	727	660
Crediti commerciali verso terzi	**288.154**	**248.573**
Crediti comm. verso collegate	12.226	10.894
Crediti comm. verso controllanti	1.320	283
Crediti commerciali e acconti a fornitori	301.700	259.750
Collegate c/finanziari - finanziamenti BT	12	20
Altri crediti BT vs Manutencoop Soc. Coop.	2	38
Altri crediti e finanziamenti verso gruppo BT	**14**	**58**
Altre società c/finanziari - finanziamenti BT	-	53
Crediti verso dipendenti	31	34
Crediti verso istituti previdenziali	147	162
Altri crediti verso l'erario	3.613	2.681
Crediti diversi	2.954	924
Altri crediti correnti verso terzi	**6.745**	**3.854**
Ratei e risconti attivi	**155**	**206**
Altri crediti correnti	6.914	4.118

Per i termini e le condizioni relativi ai crediti verso parti correlate si rimanda alla nota 24.
I crediti commerciali sono infruttiferi e hanno generalmente scadenza contrattuale dai 30 ai 90 giorni. Poiché la tipologia di clientela predominante per il Gruppo è l'Ente Pubblico, che notoriamente ha consistenti ritardi nei pagamenti, è stato applicato un processo di attualizzazione analitico dei crediti commerciali verso terzi.
A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stato stanziato uno specifico fondo svalutazione ritenuto congruo

rispetto al contenzioso noto alla data di chiusura dell'esercizio e che ammonta, al 31 dicembre 2006 ad Euro 1.918 migliaia (2005: Euro 1.643 migliaia).

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono prevalentemente a commesse di costruzione o ristrutturazione di fabbricati, per Euro 2.157 migliaia (2005: Euro 2.186 migliaia), ed a commesse per opere di riqualifica impianti, per Euro 4.863 migliaia (nel 2005: Euro 1.656 migliaia), sempre più frequentemente incluse nell'ambito dei contratti pluriennali di servizi integrati o di global service.

Tra gli Altri crediti correnti si segnalano:

- I crediti verso l'erario, che si riferiscono prevalentemente ai crediti IVA che alcune società del Gruppo vantano.
- Tra i Crediti diversi il credito per l'intero importo versato in sede di adesione al Consorzio Ener.Con., derivante dal recesso da parte del Gruppo a seguito di gravi inadempimenti nei nostri confronti. La recuperabilità del credito è comunque garantita dalla Capogruppo Manutencoop Società Cooperativa in virtù di accordi contrattuali.
- Ancora tra i Crediti diversi sono inclusi i saldi attivi dei conti correnti accesi presso la Banca di Roma gestiti in nome proprio e per conto dell'INPDAP come previsto da un contratto di property management stipulato con il suddetto ente. Attualmente tali conti risultano bloccati dal Tribunale in seguito al contenzioso sorto con INPDAP. Si è ritenuto pertanto corretto ai fini della corretta rappresentazione di tale posta di classificarla nella voce Altri crediti correnti, anche in quanto essa risulta direttamente connessa con la voce Altri debiti verso INPDAP.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
c/c e depositi bancari	10.645	13.690
Cassa	53	32
Consorzi c/finanziari impropri	5.722	8.811
	16.420	22.533

I depositi bancari maturano interessi ai rispettivi tassi a breve termine. Anche gli importi depositati presso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo (C.C.F.S.) e il Consorzio Nazionale Servizi (C.N.S.) hanno natura di c/c disponibili e maturano interessi.

Il valore equo delle disponibilità liquide è pertanto di Euro 16.420 migliaia (2004: Euro 22.533 migliaia).

Al 31 dicembre 2006 la Capogruppo ha linee di credito non utilizzate per Euro 66.072 migliaia (2005: Euro 68.032 migliaia), in relazione alle quali tutte le condizioni/termini precedenti sono state rispettate.

Ai fini del rendiconto finanziario la voce disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 dicembre 2006 è pari ad Euro 16.420 migliaia (2005: Euro 22.533 migliaia).

14. Attività non correnti destinate alla vendita e gruppi in dismissione

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Partecipazione collegata in Archimede 1 S.p.A. (21%)	0	11.887
	0	11.887

La partecipazione di collegamento (21%) nella società Archimede 1 S.p.A. classificata al 31 dicembre 2005 tra le Attività non correnti destinate alla dismissione è stata ceduta nel corso del 2006 realizzando una plusvalenza, al netto del relativo effetto imposte, di Euro 942 migliaia.

Tale plusvalenza è stata riclassificata, come previsto dall'IFRS 5, nella voce relativa al Risultato delle attività discontinue.

Di seguito si dettagliano il valore lordo della plusvalenza ed il relativo effetto imposte:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Plusvalenza su alienazione partecipazione Archimede 1 S.p.A.	971	-
IRES su plusvalenza alienazione Archimede 1 S.p.A.	(29)	-
	942	-

15. Capitale sociale e riserve

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Azioni ordinarie da Euro 1 cadauna	116.964	116.964

Azioni ordinarie emesse e completamente liberate	numero
Al 1° gennaio 2005	47.472.000
Emesse il 1/1/2005	49.818.000
Emesse il 31/1/2005	19.674.000
Al 31 dicembre 2005	**116.964.000**
Al 31 dicembre 2006	**116.964.000**

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1.

Nel corso del 2006 non si sono verificate variazioni nel Capitale sociale.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

Riserve e Utili (Perdite) accumulati

(in migliaia di Euro)

	Riserve				Utili (Perdite) accumulati		
	Riserva legale	Riserva transizione IFRS	Riserva effetto fiscale IFRS	Totale riserve	Utili (Perdite) accumulati della Capogr.	Riserva di consolida-mento	Totale utili e perdite accum.
Saldo al 1° gennaio 2005	0	(577)	207	(370)	(235)	(21)	**(256)**
Allocazione utile consolidato 2004 della Capogruppo in base ai precedenti principi contabili	132			**132**	235	5	**240**
Effetto applicazione IFRS esercizio 2004		1.609	136	**1.745**		368	**368**
Al 31 dicembre 2005	132	1.032	343	1.507	0	352	352
Allocazione risultato dell'esercizio 2005	4.808			**4.808**		5.220	**5.220**
Saldo al 31 dicembre 2006	4.940	1.032	343	6.315	0	5.572	5.572

Natura e finalità delle riserve

Riserva transizione IFRS

Questa riserva accoglie la movimentazione relativa all'adeguamento delle voci del bilancio della Capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A. per l'applicazione dei differenti principi IFRS in fase di First Time Adoption; il relativo effetto fiscale è evidenziato in apposita riserva.

Di seguito si fornisce un prospetto che riconcilia il risultato ed il patrimonio netto della Capogruppo con il risultato ed il patrimonio netto consolidati:

(in migliaia di Euro)

Manutencoop Facility Management S.p.A.	31 dicembre 2006		31 dicembre 2005	
	Risultato	PN	Risultato	PN
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	19.260	157.595	17.674	151.201
- Eliminazione valori partecipazioni consolidate		(5.945)		(8.539)
- Contabilizzazione del PN in sostituzione dei valori eliminati		2.803		2.978
- Allocazione a differenza di consolidamento		4.638		5.623
- Svalutazione differenza da consolidamento			(14)	(14)
- Dividendi distribuiti infragruppo	(4.427)		(279)	
- Utili conseguiti da società consolidate	1.859	1.859	1.633	1.633
- Valutazione all'equity di società non consolidate	3.320	2.964	3.880	3.891
- Imposte differite su utili indivisi società collegate	(50)	(50)		
- Altre rettifiche di consolidamento	30	35		
Totale delle rettifiche di consolidamento	**732**	**6.304**	**5.220**	**5.572**
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	19.992	163.899	22.894	156.773
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza dei Soci di Minoranza	471	1.102	(9)	613
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato	20.463	165.001	22.885	157.386

16. Benefici per i dipendenti e fondi pensione

La Società non ha in essere piani pensionistici a benefici definiti in senso proprio.

Tuttavia il fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) previsto dall'art. 2120 del codice civile, dal punto di vista della rilevazione in bilancio, rientra in tale tipologia e come tale è stato trattato contabilmente, come illustrato nei principi contabili applicati.

Le tabelle seguenti sintetizzano i componenti del costo netto dei benefici rilevato nel conto economico e gli importi rilevati nel bilancio relativamente al T.F.R.

Di seguito è riportato il dettaglio del costo netto del beneficio, incluso nel costo del personale.

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Costo previdenziale per le prestazioni correnti (service cost)	4.299	4.465
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	659	605
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	853	405
Costo netto del beneficio	5.811	5.475

Non vi sono attività a servizio del piano.

Le variazioni del valore attuale dell'obbligazione per benefici definiti (T.F.R.) sono le seguenti:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Saldo di apertura del fondo T.F.R. (valore attuale)	19.642	6.866
Incremento per aggregazione di imprese		12.574
Benefici pagati	(4.809)	(5.273)
Costo previdenziale per le prestazioni correnti (service cost)	4.299	4.465
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	659	605
(Utili)/perdite attuariali sull'obbligazione	853	405
Saldo di chiusura del fondo T.F.R. (valore attuale)	20.644	19.642

Le ipotesi principali usate nel determinare l'obbligazione relativa al trattamento di fine rapporto sono qui di seguito illustrate:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Tasso di sconto	4,1%	3,5%
Tasso di inflazione	2,0%	2,0%
Futuri incrementi salariali	3,0%	3,0%
Turnover stimato	Dal 10% al 20%	Dal 10% al 20%

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo e dei lavoratori somministrati al Gruppo da Manutencoop Società Cooperativa:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Dirigenti	11	9
Impiegati	644	543
Operai	6.300	6.212
Lavoratori dipendenti	6.955	6.764
Dirigenti	17	16
Impiegati	186	163
Operai	291	260
Lavoratori somministrati	494	439

I dati sopra riportati includono, integralmente e non proporzionalmente, i dipendenti della joint venture MP Facility S.p.A., il cui numero medio per l'esercizio 2006 è di 323 (2005: 351). MP Facility S.p.A. non impiega lavoratori somministrati.

17. Fondi per rischi ed oneri

(in migliaia di Euro)

	Rischi su partecipazioni	Rischi su collaudi e lavori	Cause legali in corso	Fondo ristrutturazione	Fondo premi al personale	Totale
Al 1° gennaio 2006	57	387	462	2.126	-	3.032
Riclassificati in sede di fusione M.F.M.-B.S.M.		224				224
Accantonamenti dell'esercizio				2.370	381	2.751
Utilizzi	(21)		(9)	(1.880)		(1.910)
Importi non utilizzati e stornati						-
Al 31 dicembre 2006	36	611	453	2.616	381	4.097
A breve 2006	36	194	128	2.616	381	3.355
A medio/lungo 2006		417	325			742
A breve 2005	57	387	40	2.126	-	2.610
A medio/lungo 2005			422			422

Fondo rischi su collaudi e lavori

Il fondo accoglie la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti in merito alla rendicontazione di lavori, di norma straordinari, che richiedono l'approvazione, da parte del cliente stesso, preventiva alla fatturazione.

In occasione dell'operazione di fusione tra la Capogruppo e la Società B.S.M. S.r.l., avvenuta nel corso del 2006, si sono riclassificati in questo fondo Euro 224 migliaia, precedentemente contabilizzati ad incremento del fondo rischi su crediti, a fronte del rischio insito in un contratto di property che prevede l'approvazione del rendiconto consuntivo dei costi di gestione degli immobili da parte degli inquilini che occupano gli stabili oggetto del contratto.

Fondo cause legali in corso

In sede di chiusura di bilancio viene valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori e dipendenti. Alcune di queste contestazioni si riferiscono ad ipotetici vizi d'opera di cui all'art.1669 c.c. i cui rischi e il relativo fondo sono stati oggetto del conferimento del 30 dicembre 2003. Si precisa che in riferimento ai dipendenti trasferiti con i conferimenti dei rami d'azienda denominati 'Palladio' e 'Fidia', per i contenziosi riferiti a tali lavoratori relativi a periodi anteriori

alle date di conferimento non è stato accantonato alcun importo, ancorché la Società risulti debitrice in solido con la Manutencoop Soc. Coop. poiché, in forza degli accordi esistenti, quest'ultima vi farà fronte in caso di soccombenza.

Fondo ristutturazioni aziendali

Il fondo ristrutturazione aziendale accantonato nel 2005 da MP Facility S.p.A. a fronte di accordi sindacali relativi ad una procedura di mobilità è stato utilizzato per Euro 1.880 migliaia (quota di competenza del Gruppo) nel corso dell'esercizio 2006.
La joint-venture in parola ha effettuato un ulteriore accantonamento per Euro 2.370 migliaia (quota di competenza del Gruppo) per far fronte all'erogazione di incentivi all'esodo nei confronti del personale, in un'ottica di prosecuzione del processo di ristrutturazione aziendale in atto.
L'accantonamento dell'esercizio 2006 è stato contabilizzato, per natura, tra i costi del personale, come già era avvenuto nell'esercizio 2005.

Premi al personale

È stato accantonato l'importo presunto di Euro 381 mila a fronte dell'erogazione che si valuta verrà effettuata sulla base dei risultati ottenuti da parte del management aziendale e per la quale non è ancora stato definito il 'quantum' puntuale.

18. Prestiti e finanziamenti

(in migliaia di Euro)

A breve e medio/lungo	Interesse effettivo %	Scadenza	2006	2005
Finanziamento Unicredit	Euribor 3m.+0,75	30/09/2007	3.433	6.765
Finanziamenti bancari in c/c, anticipi e scoperti	Euribor +0,25/0,35	A richiesta	49.484	31.023
Carte commerciali	4,01	31/01/2007	2.000	2.000
Hot Money (denaro caldo)	3,98	febbraio 2007	6.500	0
Conti finanziari Gruppo Manutencoop	Euribor 3m. +1	31/12/2007	2.336	79
Obbligazioni derivanti da leasing finanziario (nota 24)	Euribor 3m. + 0,9/1,15	2007-2012	1.923	1.550
Finanziamenti da soci consorziati	0 / Euribor +1	2007-2008	559	1.282
			66.235	42.699

Finanziamento Unicredit

Il finanziamento non è garantito, è rimborsabile in rate semestrali posticipate al 31 marzo e 30 settembre e scade il 30 settembre 2007.

Scoperti bancari

Gli scoperti bancari non sono assistiti da garanzie.

Carte commerciali

Il prestito non è garantito ed è stato rimborsato alla data del 30 gennaio 2007.

Hot Money

Si tratta di:

- una operazione di hot money da Euro 5.000 migliaia a brevissimo termine posta in essere con il CCFS alla fine del mese di dicembre e rimborsata in data 10 gennaio 2007.
  Con la società CCFS la Controllante Manutencoop Facility Management S.p.A. intrattiene un rapporto di conto corrente finanziario attivo sul quale sono regolati i rapporti legati all'attività che il Gruppo intrattiene con il consorzio;
- una operazione di hot money da Euro 1.500 migliaia con Banca di Roma, estinta in data 13 febbario 2007.

Conti finanziari Gruppo Manutencoop

Si tratta di un conto finanziario sul quale sono regolati i rapporti con la controllante Manutencoop Società Cooperativa. Non è garantito ed è rimborsabile in un'unica soluzione alla data del 31 dicembre 2007 salvo tacito rinnovo.

Obbligazioni derivanti da leasing finanziario

I contratti di leasing stipulati non sono garantiti, hanno un plafond di Euro 3.500 migliaia, si riferiscono ad automezzi e ciascun contratto ha una durata di 5 anni.

Finanziamenti da soci consorziati

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati, terzi al Gruppo, alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Si tratta di finanziamenti nella maggior parte dei casi infruttiferi e che sono in alcuni casi rimborsabili su richiesta, in altri hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente (formalmente a richiesta) ma che nella sostanza saranno rimborsati al termine del contratto pluriennale di servizi in ragione del quale la società consortile è stata costituita.

Per quanto riguarda i finanziamenti rimborsabili a richiesta nella forma e nella sostanza, non si è ritenuto che la componente finanziaria fosse non significativa e non si è proceduto ad alcuna attualizzazione.

Per quanto riguarda invece i finanziamenti a scadenza e quelli per cui si può attendibilmente presumere che il rimborso avverrà alla scadenza del contratto di servizi inerente la società consortile, si è proceduto ad attualizzare i debiti per la durata residua stimata e sulla base di un tasso ritenuto di mercato (l'Eurirs per prestiti con durata residua superiore a 12 mesi e l'Euribor per quelli con durata residua inferiore ai 12 mesi, in entrambi i casi maggiorati di uno spread pari all'1%).

19. Debiti commerciali e altri debiti (correnti)

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Debiti verso fornitori	123.609	113.548
Debiti verso clienti per lavori da eseguire	2.377	3.267
Debiti commerciali vs terzi	**125.986**	**116.815**
Debiti comm. vs collegate	8.821	7.619
Debiti comm. vs controllanti	3.758	3.387
Debiti commerciali infragruppo	**12.579**	**11.006**
Debiti commerciali e acconti da clienti	138.565	127.821
Debiti diversi verso collegate	134	-
Debiti verso Manutencoop Soc. Coop. per IVA di gruppo	-	3.622
Altri debiti BT infragruppo	**134**	**3.622**
Debiti verso dipendenti	16.591	15.976
Debiti verso istituti previdenziali	3.078	3.346
Debiti verso l'erario	22.654	18.422
Incassi per conto di RTI	4.611	5.051
Incassi property per conto committenza	2.088	2.065
Decimi CS da versare a partecipate	53	53
Altri debiti diversi	913	811
Altri debiti BT verso terzi	**49.988**	**45.724**
Ratei/risconti passivi	**189**	**124**
Altri debiti correnti	50.311	49.470

Termini e condizioni delle passività sopra elencate:

Per i termini e le condizioni relativi alle relazioni con parti correlate si veda la nota 24.

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura.

Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 14ª e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA ad esigibilità differita regolata al momento dell'incasso dei relativi crediti commerciali.

20. Ricavi e costi

20.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Prestazioni di servizi	406.140	338.335
Attività edile e di realizzazione impianti	46.507	34.737
	452.647	373.072

20.2 Altri ricavi operativi

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Contributi	142	7
Rifusione danni	85	62
Plusv. alienaz. cespiti	31	93
Recupero costi personale distaccato	266	161
Altri ricavi	20	24
	544	347

Il contributo ricevuto si riferisce alla riduzione contributiva del settore edile.

20.3 Consumi di materie

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Var. delle rimanenze di materie prime	258	164
Acquisto combustibili	(24.026)	(19.358)
Acquisto materie prime	(17.286)	(10.840)
Acquisto materie sussidiarie e di consumo	(3.027)	(2.772)
Altri acquisti	(1.981)	(1.519)
	(46.062)	(34.325)

20.4 Costi per servizi e godimento beni di terzi

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Prestazioni di terzi	(166.844)	(121.330)
Prestazioni consortili	(3.876)	(2.276)
Manutenzione e riparazione attrezzature	(2.243)	(1.921)
Prestazioni professionali	(16.270)	(11.577)
Trasporti	(3.665)	(3.180)
Pubblicità e promozione	(259)	(340)
Premi e provvigioni	(8)	(15)
Assicurazioni e fidejussioni	(1.587)	(1.360)
Servizi bancari	(87)	(78)
Utenze	(4.971)	(3.412)
Emolumenti amministratori e sindaci	(1.108)	(905)
Spese trasferte e rimborsi spese	(1.474)	(894)
Servizi per il personale	(2.272)	(1.806)
Altri servizi	(1.616)	(1.851)
Costi per servizi	**(206.280)**	**(150.945)**
Affitti passivi	(4.113)	(2.581)
Noleggi ed altri	(856)	(1.223)
Costi per godimento beni di terzi	**(4.969)**	**(3.804)**
	(211.249)	(154.749)

20.5 Costi del personale

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Salari e stipendi	(90.265)	(84.665)
Oneri sociali	(27.873)	(27.575)
Costi somministrazione	(21.255)	(18.941)
Altri costi del personale	(832)	(131)
Benefici correnti	**(140.225)**	**(131.312)**
Accantonamento T.F.R.	(5.811)	(5.475)
Fondi pensione integrativi	(78)	
Benefici successivi	**(5.889)**	**(5.475)**
Incentivi all'esodo-mobilità	(2.617)	(2.551)
Altri benefici dovuti per la cessazione		
Benefici dovuti per la cessazione	**(2.617)**	**(2.551)**
	(148.731)	(139.338)

20.6 Altri costi operativi

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Minusvalenze alienazione cespiti	(25)	(36)
Perdite su crediti	(17)	(129)
Altri tributi	(192)	(160)
Multe e penalità	(289)	(303)
Oneri diversi di gestione	(1.496)	(1.272)
	(2.019)	(1.899)

20.7 Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Ammortamento attività materiali	(1.630)	(1.510)
Ammortamento attività materiali in leasing	(555)	(351)
Ammortamento attività immateriali	(1.107)	(875)
Perdite di valore attività materiali	0	(2)
Perdite di valore attività immateriali	0	(196)
Perdite di valore avviamento	(96)	(14)
Svalutazione crediti	(1.283)	(341)
Riversamento fondo svalutazione crediti		203
	(4.671)	(3.086)

20.8 Dividendi, proventi ed oneri da partecipazioni

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Dividendi	300	1
Plusvalenze cessione partecipazioni	130	
Minusvalenze cessione partecipazioni	(3)	
	427	1

20.9 Proventi finanziari

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Interessi su c/c bancari	115	42
Interessi su c/c impropri e infragruppo	220	211
Interessi su crediti commerciali	124	161
Interessi da attualizzione	1.201	1.222
Altri proventi finanziari	49	95
	1.709	1.731

20.10 Oneri finanziari

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Finanziamenti bancari e scoperti di conto corrente	(1.745)	(966)
Altri finanziamenti	(214)	(141)
Oneri finanziari per leasing finanziari	(78)	(44)
Oneri finanziari su conti finanziari Gruppo	(116)	(40)
Altri oneri finanziari	(165)	(25)
	(2.317)	(1.216)

21. Imposte

I principali componenti delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 sono:

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
IRAP	(8.301)	(7.548)
IRES	(14.822)	(13.353)
Proventi ed oneri da consolidato fiscale	6	5
Rettifiche in relazione ad imposte correnti relative ad esercizi precedenti	(42)	(238)
Imposte correnti	**(23.159)**	**(21.134)**
Imposte anticipate e differite	**(512)**	**(355)**
	(23.671)	(21.489)

La riconciliazione tra le imposte sul reddito contabilizzate e le imposte teoriche risultanti dall'applicazione all'utile ante imposte dell'aliquota fiscale IRES in vigore per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2006 e 2005 è la seguente:

(in migliaia di Euro)

	2006		2005	
	Euro	%	Euro	%
Risultato prima delle imposte	44.163		44.374	
Aliquota ordinaria IRES		**33**		**33**
Differenze temporanee	2.871	6,50	(4.176)	(9,41)
Differenze permanenti	(118)	(0,27)	351	0,79
Utilizzo perdite fiscali	(1.912)	(4,33)	(85)	(0,19)
Imponibile IRES	**45.004**		**40.464**	
IRES calcolata per l'esercizio	14.851	33,63	13.353	30, 90

Di seguito è riportata invece la riconciliazione tra aliquota effettiva e teorica relativamente all'IRAP:

(in migliaia di Euro)

	2006		2005	
	Euro	%	Euro	%
Risultato prima delle imposte	44.163		44.374	
Aliquota ordinaria IRES		**4,25**		**4,25**
		5,25		**5,25**
Oneri (proventi) della gestione finanziaria	(3.258)	(7,38)	(4.396)	(9,91)
Costi del personale	148.731	336,78	139.338	314,01
Altri costi (ricavi) non deducibili (non imponibili)	4.380	9,92	(1.716)	(3,87)
Imponibile IRAP	194.016		177.600	
Di cui:				
Imponibile al 4,25%	188.486		177.600	
Imponibile al 5,25%	5.530		0	
IRAP calcolata per l'esercizio	8.301	18,85	7.548	17,01

Il risultato ante-imposte al 31 dicembre 2006 si riconcilia con quello esposto nella relativa voce di bilancio, pari ad Euro 43.192 migliaia, attraverso l'incremento di Euro 971 migliaia che emergono quale plusvalenza realizzata sulla cessione della partecipazione in Archimede 1 S.p.A., riclassificata nel risultato delle attività discontinue (si veda a tal proposito la nota 14).
Allo stesso modo l'IRES esposta nella tabella si riconcilia con l'importo riportato nel dettaglio delle imposte correnti, differite ed anticipate riportato all'inizio di questa nota (Euro 14.822 migliaia) attraverso l'importo calcolato sulla medesima plusvalenza riclassificato nel risultato delle attività discontinue (Euro 29 migliaia, si veda di nuovo la nota 14).

Imposte differite

Il dettaglio delle imposte differite, rispettivamente passive ed attive, al 31 dicembre è riportato di seguito:

(in migliaia di Euro)

	Stato patrimoniale		Conto economico	
	2006	2005	2006	2005
Imposte differite passive				
Ammortamenti ai fini fiscali (IFRS)	(2.355)	(1.742)	(613)	(627)
Valutazione lav. in corso riqualifica metodo 'cost to cost' (IFRS)	(408)	(449)	41	18
Leasing ai fini fiscali (IFRS)	(5)	(5)		(1)
Accantonamento sval. crediti ai fini fiscali	(311)	(280)	(31)	(242)
Attualizzazione T.F.R. (IFRS)	(416)	(376)	(40)	(231)
Plusvalenze a tassazione differita	(8)	(8)		1
Attualizzazione debiti finanziari infruttiferi		(10)	10	9
Partecipazione Roma Multiservizi S.p.A.	(486)		(486)	
Rettifiche di consolidamento	(4)		0	
Totale imposte differite passive	(3.993)	(2.870)	(1.119)	(1.073)

in migliaia di Euro)

	Stato patrimoniale		Conto economico	
	2006	2005	2006	2005
Imposte differite attive				
Ammortamenti fiscali di costi spesati (IFRS)	494	802	(308)	(155)
Maxicanone leasing (IFRS)	7	7		6
Attualizzazione crediti (IFRS)	456	77	379	(102)
Eccedenza manutenzione e riparazione attrezzatura	180	160	20	116
Spese di rappresentanza	82	51	31	40
Fondi rischi e oneri	1.400	888	512	682
Perdite presunte crediti	8	91	(83)	27

in migliaia di Euro)

	Stato patrimoniale		Conto economico	
	2006	2005	2006	2005
Una tantum metalmeccanici		38	(38)	38
Compensi Amministratori	21	10	9	10
Utilizzo perdite fiscali pregresse		9	(9)	9
Transazione cliente		52	(52)	52
Altre differite attive	168	8	160	(5)
Rettifiche di consolidamento	(14)		(14)	
Totale imposte differite attive	2.802	2.193	607	718

Le imposte anticipate attive sono state interamente stanziate in quanto vi è la probabilità del loro recupero negli esercizi futuri e derivano dall'applicazione dell'aliquota IRES del 33% e IRAP del 4,25%.
La distribuzione di dividendi agli azionisti della Capogruppo nella misura proposta nella successiva nota 22 non comporta conseguenze fiscali in termini di imposte sul reddito.

22. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto consolidato dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno.
L'utile per azione diluito è, nel caso del Gruppo Manutencoop Facility Management S.p.A., pari all'utile base per azione, poiché non sono state emesse dalla Capogruppo obbligazioni convertibili, né opzioni su azioni.
Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo dell'utile per azione base consolidato:

	2006	2005
Utile netto attribuibile agli azionisti (in migliaia di Euro)	19.992	22.894
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	116.964.000	115.346.000
Utile per azione base (in Euro)	0,171	0,198

	2006	2005
Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari derivante dalla gestione delle attività in funzionamento (in migliaia di Euro)	19.521	22.894
Numero di azioni ordinarie (escluse azioni proprie) ai fini dell'utile base per azione	116.964.000	115.346.000
Utile per azione base delle attività in funzionamento (in Euro)	0,163	0,198

Non vi sono state altre operazioni sulle azioni ordinarie o su potenziali azioni ordinarie tra la data di riferimento del bilancio e la data di redazione del bilancio.
Dividendi

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Proposti per approvazione all'Assemblea dei soci (non rilevati come passività al 31 dicembre)		
Dividendi su azioni ordinarie:	12.866	12.866

Dividendo 2006: 0,11 Euro (2005: 0,11 Euro)

23. Impegni e rischi

Leasing finanziario

Il Gruppo ha sottoscritto leasing finanziari per autocarri. La seguente tabella dettaglia l'importo dei canoni futuri derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

(in migliaia di Euro)

	2006 Canoni	2006 Valore attuale dei canoni	2005 Canoni	2005 Valore attuale dei canoni
Entro un anno	616	560	483	436
Oltre un anno, ma entro cinque anni	**1.432**	**1.363**	**1.178**	**1.114**
Totale canoni da leasing	2.048	1.923	1661	1550
Oneri finanziari	(125)	0	(111)	0
Valore attuale dei canoni da leasing	**1.923**	**1.923**	**1.550**	**1.550**

Garanzie prestate

Il Gruppo, al 31 dicembre 2006, ha prestato fidejussioni a terzi per:

- scoperti bancari di società del Gruppo,
- a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con clienti e
- verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA

per un ammontare complessivo massimo di Euro 63.607 migliaia (2005: Euro 91.497 migliaia).

24. Informativa sulle parti correlate

La seguente tabella mostra i valori complessivi delle transazioni intercorse nell'esercizio con parti correlate:

(in migliaia di Euro)

Società controllante	Anno	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti comm.li e altri	Debiti comm.li e altri	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Manutencoop Soc.	2006	1.714	26.276	2	116	1.328	4.436		2.336
Soc. Coop.	2005	671	22.181	10	40	269	16.984	-	79

(in migliaia di Euro)

Società collegate	Anno	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti comm.li e altri	Debiti comm.li e altri	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Roma Multiservizi S.p.A.	2006	1.049	3.225	-	-	366	2.133	-	-
	2005	959	1.606	-	-	537	1.745	-	-
Newco DUC Bologna S.p.A.	2006	-	-	-	-	-	-	-	-
	2005	15	-	-	-	-	-	-	-
Gico Systems S.r.l.	2006	3	135	-	-	2	95	20	-
	2005	1	239	-	-	1	88	20	-
Se.Sa.Mo. S.p.A.	2006	3.816	12	43	-	5.342	12	606	-
	2005	1.863	-	118	-	1.705	-	606	-
Bologna Global Service	2006	583	501	-	-	232	501	1.253	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	819	739	47	-	1.167	1.870	1.241	-
Global Provincia di Rimini	2006	394	1.752	-	-	252	748	170	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	373	737	6	-	254	254	143	-
Consorzio Rizzoli Energia	2006	99	-	-	-	78	-	-	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	62	-	37	-	122	-	24	-

(in migliaia di Euro)

Società collegate	Anno	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti comm.li e altri	Debiti comm.li e altri	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Bologna Più	2006	6.546	564	-	-	4.408	628	193	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	6.605	496	9	-	3.932	508	170	-
Global Riviera	2006	971	3.639	-	-	1.518	3.710	-	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	1.101	3.308	26	21	1.241	2.534	-	-
Como Energia	2006	19	524	-	-	-	339	-	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	-	691	-	-	-	285	-	-
DUC Gestione Sede Unica	2006	-	3	-	-	-	4	-	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	-	1	-	-	-	1	-	-
Cons.Energia Servizi Bologna	2006	2	-	-	-	2	-	-	-
Soc.Cons. a r.l.	2005	-	-	-	-	-	-	-	-
P.B.S.	2006	20	2.697	-	-	-	1.059	-	134
Soc.Cons. a r.l.	2005	-	-	-	-	-	-	-	-

(in migliaia di Euro)

Società controllate da Manutencoop Soc. Coop.	Anno	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti comm.li e altri	Debiti comm.li e altri	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Manutencoop Immobiliare	2006	10.314	295	-	-	3.105	170	-	-
S.p.A.	2005	9.207	273	-	-	2.822	-	-	-
Manutencoop Servizi	2006	706	548	-	-	22	199	-	-
Ambientali S.p.A.	2005	609	365	-	-	318	303	-	-
Servizi Ospedalieri	2006	319	51	-	-	51	4	-	-
S.p.A.	2005	301	12	-	-	160	65	-	-
Sinettica S.r.l.	2006	-	-	-	-	-	6	-	-
	2005	2	118	-	-	-	52	-	-
Cerpac S.r.l.	2006	2	-	-	-	-	-	-	-
(in liquidazione)	2005	2	-	-	-	2	-	-	-

(in migliaia di Euro)

Società collegate a Manutencoop Soc. Coop. o ad altre Soc. del Gruppo	Anno	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti comm.li e altri	Debiti comm.li e altri	Crediti finanziari	Debiti finanziari
Segesta S.r.l.	2006	4	-	-	-	-	-	-	-
	2005	4	-	-	-	-	-	-	-
Consorzio Cooperativo	2006	50	-	-	-	58	-	-	-
Karabak Soc. a r.l.	2005	1.385	-	28	-	2.145	-	-	-
Consorzio Segantini	2006	20	-	-	-	-	-	-	-
	2005	5	-	-	-	3	-	-	-
Bar.S.A. S.p.A.	2006	-	-	-	-	-	-	-	-
	2005	111	-	-	-	111	-	-	-

Termini e condizioni delle transazioni tra parti correlate

Le operazioni indicate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria vengono applicati i prezzi di mercato; vengono erogati prestiti infruttiferi solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili che comporte-

rebbero un incremento dei costi riaddebitati dal consorzio stesso ai soci consorziati per il medesimo importo. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio del Gruppo. Il Gruppo eroga, oltre a servizi di natura tecnico-produttiva aventi ad oggetto i servizi di core-business, anche servizi di natura amministrativa ed informatica per alcune società del gruppo. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2006 il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate (2005: Euro 0). Questa valutazione è effettuata per ogni esercizio attraverso l'esame della posizione finanziaria delle parti correlate e del mercato in cui le parti correlate operano.
Come più volte ricordato la Capogruppo è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Manutencoop Società Cooperativa e ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4, del codice civile si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (redatto sulla base dei Principi Contabili italiani):

(in migliaia di Euro)

Manutencoop Soc. Coop. Bilancio 31/12/2005	2005	2004
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	192.193	124.171
C) Attivo circolante	81.124	197.104
D) Ratei e Risconti	1.512	2.131
Totale attivo	274.829	323.406
Passivo		
A) Patrimonio netto:		
Capitale sociale	13.032	12.766
Riserve	112.296	107.082
Utile/perdita esercizio	87.507	6.594
B) Fondi rischi e oneri	3.470	3.742
C) T.F.R.	4.438	22.030
D) Debiti	53.375	167.301
E) Ratei e risconti	711	3.891
Totale passivo	274.829	323.406
Conti d'ordine	242.000	269.376
Conto economico		
A) Valore della produzione	30.415	232.475
B) Costi della produzione	(35.673)	(209.906)
C) Proventi e oneri finanziari	10.652	(966)
D) Rett. valore attività finanziarie	(2.013)	(5.474)
E) Proventi e oneri straordinari	66.463	446
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.663	(9.981)
Utile/(perdita) dell'esercizio	87.507	6.594

Retribuzioni dei Dirigenti della Capogruppo con responsabilità strategiche

Nel corso dell'esercizio sono maturati i seguenti compensi per gli Amministratori della Capogruppo Manutencoop Facility Management S.p.A.

(in migliaia di Euro)

	2006	2005
Benefici a breve termine	760	720

25. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

I principali strumenti finanziari del Gruppo, diversi dai derivati, comprendono i finanziamenti bancari a breve e a medio termine, leasing finanziari, depositi bancari a vista. L'obiettivo principale di tali strumenti è di finanziare le attività operative. Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa.
La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari. Tale politica è stata rispettata per l'esercizio in esame.
I rischi principali generati dagli strumenti finanziari sono il rischio di tasso di interesse e il rischio di liquidità. Il Consiglio d'Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire detti rischi.

Rischio di tasso di interesse

La politica attuale del Gruppo non prevede per la gestione dei costi da interessi finanziamenti a tasso fisso ed il mix tra indebitamento a breve e a medio-lungo privilegia il primo con una percentuale del 92% in previsione di una operazione di cartolarizzazione dei crediti commerciali prevista nel corso del 2007 che si prevede annullerà l'intera esposizione bancaria attuale a breve.

Rischio di liquidità

L'obiettivo del Gruppo è di conservare un equilibrio tra il mantenimento della provvista e la flessibilità attraverso l'uso di scoperti e finanziamenti bancari e leasing finanziari.

Rischio variazione prezzo delle materie prime

L'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo potrebbe riguardare esclusivamente il costo di acquisto dei prodotti petroliferi che rappresenta circa il 50% del costo di acquisto di materie prime e beni di rapido consumo.

Rischio di credito

Il Gruppo ha in portafoglio prevalentemente contratti con la Pubblica Amministrazione che non presenta pertanto problemi di insolvenza ma richiede un continuo contatto col cliente al fine di minimizzare i ritardi burocratici dell'Ente e di risolvere congiuntamente problemi legati alla loro gestione finanziaria. Il Gruppo si è comunque dotato di personale e di apposite procedure volte al continuo monitoraggio al fine di contrastare il fenomeno dell'allungamento dei tempi di incasso.

Valore equo

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano dal valore equo, inclusi quelli classificati come operazioni destinate alla dismissione.

Rischio di tasso di interesse

La seguente tabella mostra il valore contabile, per scadenza, degli strumenti finanziari del Gruppo che sono esposti al rischio di tasso di interesse:

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2006

Tasso variabile

(in migliaia di Euro)

	<1anno	>1<5	> 5	Totale
Depositi bancari a vista	10.645			10.645
Finanziamenti bancari in c/c, anticipi e scoperti	(50.984)			(50.984)
Società c/finanziari	5.722			5.722
Carte commerciali	(2.000)			(2.000)
Hot money (denaro caldo)	(5.000)			(5.000)
C/finanziari Gruppo MNTC Società Cooperativa	(2.366)			(2.366)
Finanziamento Unicredit	(3.433)			(3.433)
Debiti per leasing	(560)	(1.363)	0	(1.923)
	(47.946)	(1.363)	0	(49.309)

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2005

Tasso variabile

(in migliaia di Euro)

	<1anno	>1<5	> 5	Totale
Depositi bancari a vista	13.722			13.722
Finanziamenti bancari in c/c, anticipi e scoperti	(31.023)			(31.023)
Società c/finanziari	8.811			8.811
Carte commerciali	(2.000)			(2.000)
C/finanziari Gruppo Manutencoop Soc. Coop.	(79)			(79)
Finanziamento Unicredit	(3.332)	(3.433)		(6.765)
Debiti per leasing	(436)	(1.114)	0	(1.550)
	(14.337)	(4.547)	0	(18.884)

26. Eventi successivi alla data di bilancio

Operazione di cessione crediti

Il 19 marzo 2007 il Gruppo Manutencoop Società Cooperativa ha perfezionato un'operazione finanziaria di cessione dei crediti originati dall'attività commerciale di Manutencoop Facility Management S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A., sottoscrivendo un 'Contratto di cessione di Crediti e di Servicing' con Calyon S.A. Corporate & Investment Bank, ai sensi della Legge 21 Febbraio 1991, n. 52.

L'operazione si inserisce in un'ottica di continuazione e potenziamento delle nostre attività ed in particolare di valorizzazione delle attività finanziarie con il fine di liberare risorse a supporto di operazioni di crescita sia per linee esterne che interne e di ottimizzazione e semplificazione dei flussi finanziari in entrata, nonché per una più adeguata gestione della Tesoreria del Gruppo Manutencoop.

In tale contratto Manutencoop Facility Management S.p.A. agisce sia in qualità di Centralization Agency sia in qualità di Servicer.

L'attività di Centralization Agency viene svolta in forza di un mandato di rappresentanza conferito dalla consociata Servizi Ospedalieri S.p.A., società controllata da Manutencoop Soc. Coop., allo scopo di intrattenere rapporti con il Cessionario (Calyon S.A. Corporate & Investment Bank).

L'attività di Servicer viene svolta, in forza di un mandato di rappresentanza conferito da Calyon S.A. Corporate & Investment Bank, allo scopo di fornire servizi di amministrazione gestione e recupero dei crediti commerciali ceduti da ciascun cedente.

La cessione dei crediti è avvenuta pro-soluto su base revolving a intervalli trimestrali.

La durata è annuale e rinnovabile per 5 anni.

L'ammontare dei crediti ceduti nella prima cessione è stato di Euro 130 mln (di cui Euro 85 mln di crediti appartenenti a Manutencoop Facility Management S.p.A. e Euro 45 mln di crediti di Servizi Ospedalieri. S.p.A.).

Il tetto massimo dei crediti cedibili è pari a Euro 145 mln e ad ogni revolving si possono cedere nuovi crediti fino al raggiungimento del tetto massimo fissato.

L'operazione è stata impostata nel rispetto della compliance dei principi internazionali IAS-IFRS e pertanto off balance sheet.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Claudio Levorato





Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato


motorstore



Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2006 della "Manutencoop Facility Management S.p.A." ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Signori Azionisti,

il Collegio intende preliminarmente segnalare che l'Assemblea della Vostra Società, nel rispetto della previsione di cui all'art. 2409-*bis* del c.c., ha conferito l'incarico di controllo contabile alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a.. Conseguentemente, relativamente all'esercizio 2006, appartiene alle competenze di detta Società di Revisione l'espressione di un giudizio professionale circa il fatto che il Bilancio consolidato corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e che sia conforme alle norme che lo disciplinano.

Nell'adempimento dei compiti imposti a questo Collegio dalla previsione di cui all'art. 41 del D.Lgs. 127/91, e tenuto conto di quanto evidenziatoVi nel precedente paragrafo, Vi formalizziamo le considerazioni che seguono.

Il Collegio ha accertato:

- la correttezza delle modalità seguite nell'individuazione dell'area di consolidamento;
- l'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- la rispondenza alla normativa vigente e ai principi contabili dei criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato che, in base alla facoltà concessa dall'art. 3 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS);
- il rispetto dei principi di consolidamento relativamente all'eliminazione dei proventi e degli oneri così come dei crediti e dei debiti reciproci relativi a società consolidate;
- il rispetto relativamente alla Relazione sulla gestione delle previsioni contenute nell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Sulla base dei controlli effettuati, il Collegio Sindacale ritiene che la Relazione sulla gestione sia corretta e risulti coerente con il Bilancio consolidato.

Il Collegio intende, infine, darVi atto di aver incontrato i rappresentanti della Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.a., che ci hanno informato che dai controlli eseguiti sul Bilancio consolidato non sono emerse anomalie che debbano essere evidenziate nella relazione al Bilancio consolidato della società di Revisione. I Revisori ci hanno altresì informato circa l'osservanza delle norme di legge inerenti il processo di formazione e di impostazione del Bilancio consolidato così come della Relazione sulla Gestione e conseguentemente non abbiamo rilievi da segnalare nella presente relazione.

Zola Predosa, 8 maggio 2007

Presidente
Massimo Scarafuggi
Sindaco Effettivo
Germano Camellini
Sindaco Effettivo
Roberto Chiusoli

"Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società"









Relazione di Certificazione sul bilancio consolidato





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58

Agli Azionisti della
Manutencoop Facility Management S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota esplicativa della Manutencoop Facility Management S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Manutencoop Facility Management") chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Manutencoop Facility Management S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 maggio 2006.

3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Manutencoop Facility Management S.p.A. al 31 dicembre 2006 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto e i flussi di cassa del Gruppo Manutencoop Facility Management per l'esercizio chiuso a tale data.

Bologna, 8 maggio 2007

RECHNI AERNST & YOUNG S.p.A.

Alberto Rossi
(Socio)

Copia a cura esclusiva del documento depositato presso la società



